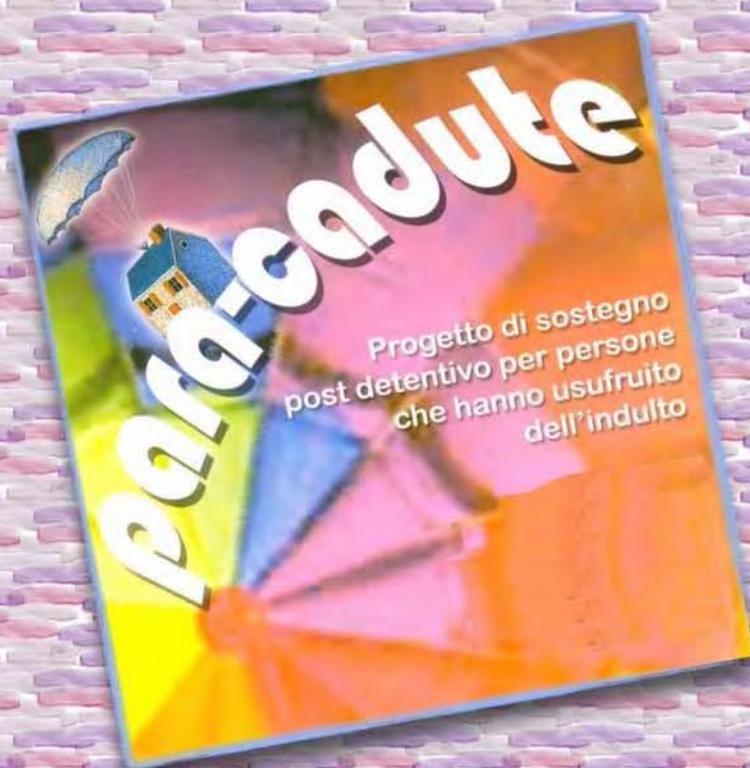




# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PROVVEDITORATO REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA CAMPANIA  
UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA



**PROGETTO  
"PARA-CADUTE"  
a favore di soggetti Beneficiari dell'indulto  
(L. 241/06) aa.2006/2008  
REPORT FINALE**

# INDICE

<b>INTRODUZIONE.....</b>	pag. 5	
 <b>LE AZIONI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>		
<i>La pubblicizzazione.....</i>	pag. 11	
<i>Il modello di domanda.....</i>	pag.15	
<i>La raccolta e la selezione delle domande - La definizione dei criteri di ammissione/esclusione.....</i>	pag.16	
<i>La stesura degli elenchi (ammessi, idonei, esclusi) e delle graduatorie.....</i>	pag.17	
<i>I colloqui con i selezionati.....</i>	pag.18	
<i>Le sedi per lo svolgimento delle borse lavoro.....</i>	pag.21	
 <b>IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE</b>		
<i>L'organizzazione.....</i>	pag.25	
<i>Le attività.....</i>	pag.28	
 <b>LE BORSE LAVORO</b>		
<i>Le relazioni sull'esperienza.....</i>	pag.67	
<i>Il percorso dei borsisti – formazione, borse lavoro, esiti finali.....</i>	pag.79	
 <b>IL MONITORAGGIO.....</b>		pag.85
 <b>APPENDICE</b>		
<i>L'accordo di partenariato.....</i>	pag.93	
<i>La brochure di presentazione.....</i>	pag.96	
<i>Esempio di convenzione per le attività con i comuni.....</i>	pag.97	
<i>Esempio di convenzione per le attività con le cooperative e le aziende .....</i>	pag.100	
<i>Modelli di contratto per le borse lavoro.....</i>	pag.101	

## **INTRODUZIONE**

*A cura della Dr.ssa Dolorosa Franzese Coordinatore Generale ed Amministrativo del Progetto*



**Il progetto “Para-cadute” finalizzato al reinserimento dei soggetti che hanno usufruito dell’indulto (L.241/06) è stato realizzato con fondi erogati dalla Cassa delle Ammende<sup>1</sup> ed ha avuto come Responsabile Tommaso Contestabile, Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria, come Coordinatore generale ed amministrativo, Dolorosa Franzese, Responsabile dell’Ufficio Regionale di Esecuzione Penale Esterna, come Delegata per l’aspetto economico Orsola Giovanna Bizzarro, funzionario contabile.**

**L’iniziativa, avviata il 2 aprile 2007, è stata rivolta ad 80 soggetti residenti nelle 5 province della regione e si è avvalsa del partenariato di realtà significative del privato sociale, operanti nel recupero socio-lavorativo delle fasce più svantaggiate, quali la Delegazione Regionale Campania della Caritas; la Federazione Regionale Campania del Mo.V.I; l’Associazione “Paideia” (SA); la Coop.va Sociale “L’Approdo (AV); il Consorzio “CO.RE” (NA); la Coop.va Sociale “Nuova Frontiera” (SA); la Coop.va Sociale “Oltre il giardino” (SA); la Coop.va Sociale “Tertium Millennium” (Teggiano - SA).**

Essa ha avuto come **finalità:**

- **offrire** una concreta possibilità di sostegno a persone che hanno usufruito dell’indulto in Campania, attraverso l’erogazione di borse lavoro della durata di 6 mesi, successivamente prorogate di un mese, da svolgersi all’interno di realtà produttive della regione e presso E.E.L.L.;
- **coinvolgere** nel percorso le famiglie, le istituzioni, la comunità;
- **promuovere** una cultura dell’accoglienza e dell’integrazione sociale da estendere a tutti gli attori pubblici e privati presenti nel territorio regionale;

---

<sup>1</sup> La Cassa delle Ammende è un ente di diritto pubblico, incardinato nel Dipartimento per l’amministrazione penitenziaria (quindi dipendente dal ministero della Giustizia), e suo presidente è il capo del Dipartimento stesso o un suo delegato. Del consiglio di amministrazione, oltre al presidente e ai dirigenti del Dap, fanno parte rappresentanti del ministero dell’Economia e delle Finanze. La Cassa custodisce un fondo dove viene depositato il denaro proveniente dal pagamento di ammende e multe, oggetto di sentenze penali di condanna, e dove confluiscono beni mobili ed immobili confiscati alla criminalità. Le finalità della Cassa sono definite dal regolamento di esecuzione dell’ordinamento penitenziario, che all’art. 129 stabilisce come le risorse debbano essere destinate a progetti cofinanziati dall’amministrazione penitenziaria e da fondi europei, per interventi di assistenza economica in favore delle famiglie di reclusi e per programmi che favoriscano il reinserimento sociale di detenuti, anche nella fase di esecuzione di misure alternative alla detenzione

- **generalizzare** l'offerta ed **ampliare**, anche numericamente, la "presa in carico" delle persone beneficiarie dell'indulto.

I **settori lavorativi** nei quali gli indultati sono stati impegnati, presso enti pubblici, cooperative sociali ed aziende private, dislocate sulle 5 province della regione sono stati diversi: **manutenzione edile, ortoflorovivaistica, manutenzione di campi sportivi, custodia di aree cimiteriali, servizi alla persona, servizio mensa, ristorazione, attività tipografiche, raccolta di abiti usati, stoccaggio di materiale plastico, manutenzione florovivaistica delle autostrade, manutenzione ambientale.**

I borsisti sono stati accompagnati, nello svolgimento delle attività, da **tutor** che li hanno supportati per l'intera durata dell'iniziativa.

Lo svolgimento dell'azione progettuale è avvenuta attraverso più **FASI** durante le quali si è lavorato sempre in maniera obiettiva e responsabile, ponendo al centro i bisogni dell'utenza trattata.

Si è partiti con l'**attivazione del partenariato**, da parte dell'Ufficio EPE presso il PRAP, già nel mese di agosto 2006, subito dopo l'applicazione dell'indulto, e poi con la **stesura del progetto** e la sua presentazione alla Cassa delle Ammende a fine anno 2006.

Subito dopo i partner del progetto si sono adoperati per il **reperimento di aziende ed E.E.L.L.** della regione Campania, disposti ad offrire ai destinatari dell' iniziativa opportunità di espletamento delle borse lavoro e di inserimento lavorativo.

Dopo l'approvazione ed il finanziamento del progetto, si è proceduto con la sua **pubblicizzazione** anche attraverso il portale della Regione, nonché con materiale informativo ed un apposito sito su internet.

E' stata costituita una **équipe di coordinamento** formata da rappresentanti delle realtà delle cinque province, che ha provveduto a **stabilire i criteri per la selezione** dei partecipanti, il più possibile obiettivi e condivisi da tutti i partner, e **all'attività di screening per individuare il gruppo bersaglio**. Tale fase è risultata particolarmente laboriosa, per l'alto numero di domande pervenute (408 a fronte delle 80 borse lavoro disponibili). Ciò ha richiesto la predisposizione di un apposito archivio informatico che consentisse, per l'intera durata del progetto, un accesso più rapido e esaustivo alle informazioni relative ai soggetti richiedenti.

Successivamente sono stati reperiti i soggetti selezionati e si sono avviati i **colloqui** presso gli UEPE Locali e presso le sedi di alcuni partner del progetto ai quali hanno partecipato anche esponenti dell'UEPE PRAP.

In base ai risultati emersi dalla selezione delle domande e dai colloqui, l'Ufficio EPE presso il PRAP ha provveduto a stilare **tre graduatorie** relative agli esclusi, agli idonei e agli ammessi al progetto, che sono state rese note presso gli UEPE locali e sul sito; in seguito ha contattato gli aventi diritto per avviarli, nel mese di giugno 2007, al primo **percorso di orientamento**.

Dopo tale percorso, gli indultati hanno avuto accesso alle **borse lavoro**. Per alcuni, queste si sono concluse dopo sei mesi e, per coloro che hanno potuto continuare, si sono protratte per ulteriori 30 giorni.

Durante l'espletamento delle varie attività il gruppo target ha partecipato ad **altri due momenti formativi**.

Trasversale a tutte le fasi del progetto è stata una intensa **attività per la tenuta e la gestione dei fondi assegnati**.

**Il progetto, che si è concluso nel mese di maggio 2008, ha richiesto un notevole impegno dell'UEPE-PRAP e dei Partner per la sua particolare complessità.**

Le **criticità** affrontate durante il percorso sono state diverse e riferite all'organizzazione delle attività, alla ricerca di indirizzi comuni, alla gestione delle risorse finanziarie, al reperimento delle aziende disposte ad offrire opportunità di inserimento, alla conduzione delle borse lavoro, alla gestione del gruppo degli indultati.

Le criticità su esposte non hanno, però, impedito il raggiungimento degli **obiettivi previsti**. Si è riusciti, infatti, a lavorare in sinergia, Amministrazione Penitenziaria, Enti Locali e Terzo Settore, realizzando così un servizio che si è di fatto rivelato efficace ed efficiente sia sul piano gestionale ed organizzativo che rispetto alle aspettative dei destinatari dal punto di vista formativo e lavorativo.

Fondamentali sono stati gli incontri periodici di orientamento, per consentire agli indultati di conoscere i contenuti del progetto, agevolare la comunicazione, divulgare la cultura del lavoro facendo maturare in essi il senso di responsabilità e dell'impegno. Tale percorso di crescita, grazie anche all'accompagnamento dei tutor, è continuato durante lo svolgimento delle borse lavoro; infatti, la netta maggioranza dei soggetti coinvolti ha evidenziato puntualità, senso del dovere, una collaborazione fattiva, ed in qualche caso anche buone e personali capacità organizzative.

Il progetto ha rappresentato per i destinatari, un'importante occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro fatto di regole e di impegni da rispettare, nonché una lezione di vita orientata all'acquisizione di valori "altri" la cui consapevolezza si è senza dubbio rivelata utile, per le persone direttamente coinvolte e, di riflesso, anche per gli ambienti socio-familiari di provenienza. Esso ha fornito ai partecipanti nuove conoscenze in diversi settori lavorativi, gli strumenti per proporsi autonomamente nel mondo del lavoro, e ha sollecitato in essi la volontà di rimettersi in gioco con l'impegno personale, oltre ogni forma di assistenzialismo.

L'iniziativa, coinvolgendo vari attori del pubblico e del privato sociale, si è rivelata, inoltre, una significativa opportunità di coinvolgimento del territorio rispetto ai problemi che riguardano gli ex detenuti ed in generale le persone in esecuzione penale. Infatti, nonostante alcune resistenze inizialmente evidenziate dagli organismi coinvolti per l'espletamento delle borse lavoro, sono state comunque reperite diverse disponibilità occupazionali e, a fine percorso, anche per queste realtà, l'esperienza è risultata positiva tanto da spingere qualche struttura ad un'assunzione a tempo indeterminato.

Il percorso progettuale ha fornito riscontri positivi anche a livello quantitativo poichè, il 75% degli indultati, sugli 80 previsti, hanno portato a termine con regolarità le attività lavorative in cui sono stati inseriti e tra questi, oltre il 25%, a progetto ultimato, ha reperito un inserimento lavorativo stabile.

La ricaduta in termini occupazionali e l'impegno profuso dai partecipanti sono una conferma dell'ipotesi secondo cui l'offerta di occasioni di reinserimento socio-lavorativo, a pena espiata, aiuterebbero chi lo vuole a reintegrarsi. Tali opportunità, inoltre, rappresenterebbero per la comunità un valido deterrente alla recidiva, la condizione favorevole per la prevenzione del crimine ed una concreta risposta al bisogno di sicurezza.

Significativo, in proposito, è il dato inerente la commissione di nuovi reati a carico di coloro che hanno portato a termine le borse lavoro; infatti il monitoraggio ex post realizzato dall'Ufficio EPE presso il PRAP a 7 mesi dal termine del progetto (dicembre 2008) ha evidenziato che solo 2 indultati sono rientrati in carcere.

**Questo elaborato raccoglie il materiale relativo a tutte le fasi del progetto che ha richiesto oltre due anni di lavoro e impegno.**

A tale proposito si intende ringraziare Il Provveditore per aver creduto nell'iniziativa e i seguenti Uffici presso il PRAP: quello della Contabilità, nella persona della Sig.ra Orsola Giovanna Bizzarro per l'impegno profuso nella gestione degli aspetti finanziari anche oltre i propri compiti istituzionali, l'Ufficio Protocollo, l'Ufficio Informatico, la Segreteria dell'Ufficio Detenuti e Trattamento che ha contribuito, con il Programma AFIS, all'individuazione degli indultati da inserire nel progetto in base ai criteri selettivi stabiliti e alla verifica dell'attuale posizione giuridica degli ex indultati coinvolti nel progetto.

Si ringraziano, inoltre, i Partner del progetto, l'Ente Regione Campania che ha messo a disposizione il proprio portale informatico per consentire un'ampia pubblicizzazione del progetto, gli Uffici di Piano Regionali e i Centri per l'Impiego anch'essi impegnati nel far conoscere l'iniziativa agli indultati, gli Enti e gli Operatori della Formazione impegnati nei percorsi di orientamento, i Comuni e le Aziende Private che hanno consentito l'espletamento delle Borse Lavoro, i Tutor, le Direzioni e gli Educatori degli II.PP. della Campania che hanno collaborato nell'individuazione di detenuti prossimi al fine pena e possibili beneficiari dell'indulto, le Direzioni e gli Assistenti Sociali degli Uffici Locali dell'Esecuzione Penale Esterna che si sono impegnati nel reperimento dei soggetti indultati ed hanno svolto con loro colloqui informativi e di orientamento.

Un grazie particolare ai colleghi dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna del PRAP Campania che hanno profuso il proprio impegno con entusiasmo e spirito di sacrificio, offrendo disponibilità e professionalità in gratuità, anche sacrificando quote del proprio tempo libero.

**LE AZIONI PROPEDEUTICHE  
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**



La realizzazione del progetto “Para-cadute” ha comportato una prima fase di lavori che è risultata molto laboriosa.

In questa parte dell’elaborato si intende ripercorrerne gli stadi più significativi e propedeutici all’attuazione del progetto.

In primo luogo si è proceduto con la scelta dei soggetti partner, individuandoli tra gli organismi presenti sul territorio, a livello regionale, già noti all’Amministrazione Penitenziaria, perché impegnati nel sostegno alle fasce deboli ed in particolare nel reinserimento di soggetti in esecuzione penale ed ex detenuti. Con essi si è redatto e firmato l’accordo di partenariato riportato in appendice e, successivamente, si è passati alle azioni seguenti.

### **LA PUBBLICIZZAZIONE**

Ha rappresentato un aspetto fondamentale per diffondere l’iniziativa ed è stata realizzata attraverso:

- la creazione di una brochure;
- l’attivazione di un sito presso lo “Sportello Informatico” della Regione Campania;
- la realizzazione e attivazione del sito specifico : [www.para-cadute.it](http://www.para-cadute.it).

Prima di avviare concretamente i lavori, hanno ricevuto una informazione preventiva sul progetto gli Istituti Penitenziari e gli Uffici locali dell’Esecuzione Penale Esterna, sia per renderli partecipi che per coinvolgerli nel reperimento dei soggetti eventuali destinatari delle borse lavoro. Subito dopo si è provveduto ad investire i Responsabili degli Uffici di Piano delle cinque Province campane e i relativi Centri per l’Impiego, assumendo entrambi quali referenti locali, istituzionali, in grado di attivarsi per rendere pubblico il progetto nei rispettivi contesti territoriali e per reperire i soggetti indultati residenti nelle zone di competenza.

Tali Organismi sono stati coinvolti con l’invio delle lettere di seguito riportate.

Ai Sigg. Direttori Istituti Penitenziari  
della Campania  
LORO SEDI

**Oggetto:** progetto "Para-cadute" a favore di soggetti beneficiari dell'indulto

La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento - Ufficio IV Osservazione e trattamento intramurale, con nota n. 0266134 dell'8.8.2006, ha demandato ai Provveditorati Regionali la presentazione alla Cassa delle Ammende di progetti finalizzati al reinserimento post-detentivo dei soggetti che hanno usufruito dell'indulto, con particolare riferimento all'aspetto lavorativo.

In merito a quanto disposto, questo Provveditorato ha presentato il progetto in oggetto indicato che, in data 18.01.2007, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende. Lo stesso è stato curato dagli Uffici Esecuzione Penale Esterna e Trattamento Intramurale di questo P.R.A.P. che si sono avvalsi, come previsto dal Dipartimento, della collaborazione di alcuni Organismi del Privato Sociale operanti, sul territorio regionale, nel recupero socio-lavorativo delle fasce più svantaggiate.

**L'iniziativa prevede il coinvolgimento complessivo di 80 soggetti beneficiari dell'indulto (40 da suddividere tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, 20 da suddividere tra la provincia di Avellino e quella di Benevento e 20 per la provincia di Salerno), cui sono destinate altrettante borse lavoro della durata di 6 mesi.**

Il progetto, del quale si trasmette in allegato una scheda riepilogativa, prevede una breve fase di orientamento alla quale farà seguito l'avvio vero e proprio delle borse lavoro, attraverso attività di inserimento socio-lavorativo.

Codeste Direzioni sono, pertanto, invitate a notificare accuratamente il personale dell'area educativa, affinché possa fornire adeguate informazioni a quei **detenuti, beneficiari di indulto, che termineranno la pena in tempo utile per essere eventualmente inseriti nel progetto**, considerando che l'inizio della fase di orientamento è previsto per **il giorno 30 aprile 2007**.

**Le persone interessate dovranno compilare i moduli, di cui si allega fac simile, che le SS.LL. avranno cura di raccogliere e inviare all'Ufficio E.P.E. presso questo P.R.A.P., entro il 23 marzo 2007.**

Le domande verranno successivamente selezionate da un'apposita commissione.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento le SS.LL. potranno consultare il **sito [www.para-cadute.it](http://www.para-cadute.it)** (a partire dal 1° marzo p.v.) o contattare l'Ufficio E.P.E. presso questo Provveditorato.

Successivamente si provvederà a divulgare ulteriore materiale informativo relativo al progetto.

Si assicuri ricezione ed esatto adempimento.

Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE  
Dott. Tommaso Contestabile

Prot. N. 71/I°/3D/EPE  
Del 27 febbraio 2007

**Ai Sigg. Direttori Uffici di Esecuzione Penale Esterna di:**  
**Avellino-Benevento**

**Caserta**

**Napoli**

**Salerno**

**E al Responsabile Sede di Servizio dell'Ufficio di E.P.E. di Avellino-Benevento:**  
**Benevento**

**Oggetto:** progetto "Para-cadute" a favore di soggetti beneficiari dell'indulto

Facendo seguito alle note prot. n. 46/I°/3D/EPE del 1°02.2007 e n. 49/I°/3D/EPE, pari oggetto, si porta a conoscenza delle SS.LL. che questo Provveditorato, di concerto con gli organismi partner del progetto, ha messo a punto le strategie e gli strumenti necessari per l'avvio del progetto, del quale si trasmette in allegato una scheda riepilogativa, mentre il relativo materiale informativo, in corso di stampa, sarà divulgato appena pronto.

**L'iniziativa prevede il coinvolgimento complessivo di 80 soggetti beneficiari dell'indulto (40 da suddividere tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, 20 da suddividere tra la provincia di Avellino e quella di Benevento e 20 per la provincia di Salerno), cui sono destinate altrettante borse lavoro della durata di 6 mesi.**

Il progetto, realizzato in collaborazione con alcuni Organismi del Privato Sociale operanti, sul territorio regionale, nel recupero socio-lavorativo delle fasce più svantaggiate, prevede una breve fase di orientamento alla quale farà seguito l'avvio vero e proprio delle borse lavoro, attraverso attività di inserimento socio-lavorativo.

Fermo restando che l'iniziativa verrà pubblicizzata anche tramite altri canali istituzionali e non, codeste Direzioni sono, comunque, invitate a notiziare accuratamente il personale di servizio sociale, affinché possa fornire adeguate informazioni a quanti spontaneamente si rivolgeranno a codesti Uffici.

Le SS.LL. daranno, inoltre, disposizioni agli Assistenti Sociali, perché vengano contattati coloro che, al momento del fine pena a seguito di indulto, abbiano comunicato l'interesse ad essere informati rispetto ad iniziative a loro favore. Si coglie l'occasione per ricordare che la registrazione di tali soggetti era stata espressamente richiesta con nota prot. n. 232/I°/3D/EPE del 18.08.2006.

**Le persone interessate dovranno compilare i moduli, di cui si allega fac simile, che le SS.LL. avranno cura di raccogliere e inviare all'Ufficio E.P.E. presso questo P.R.A.P., entro il 23 marzo 2007.**

Le domande verranno successivamente selezionate da un'apposita commissione.

Considerando che l'inizio della fase di orientamento è previsto per il giorno 30 aprile 2007, si chiede di porre particolare attenzione a quei soggetti, beneficiari di indulto, ancora in carico presso Codesti Uffici, che termineranno la pena in tempo utile per essere eventualmente inseriti nel progetto.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento le SS.LL. potranno consultare il sito [www.para-cadute.it](http://www.para-cadute.it) (a partire dal 1° marzo p.v.) o contattare l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di questo Provveditorato.

Si assicuri ricezione ed esatto adempimento. Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE  
Dr. Tommaso Contestabile

Prot. N. 78/I°/3D/EPE  
Del 1° marzo 2007

**Ai Sigg. Responsabili Uffici di Piano Provincia Napoli  
Ai Centri per l'impiego Provincia Napoli**

**Oggetto:** progetto "Para-cadute" a favore di soggetti beneficiari dell'indulto

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, a seguito dell'applicazione dell'indulto (L.241/06) ha demandato ai P.R.A.P. (Provveditorati Regionali Amministrazione Penitenziaria) la presentazione alla Cassa delle Ammende di progetti, a carattere regionale, finalizzati al reinserimento dei soggetti che hanno usufruito dell'indulto, con particolare riferimento all'aspetto lavorativo.

Questo Provveditorato ha presentato il progetto in oggetto indicato che, in data 18.01.2007, è stato approvato dalla Cassa delle Ammende. Lo stesso è stato curato dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di questo P.R.A.P. che si è avvalso, come previsto dal Dipartimento, della collaborazione di alcuni Organismi del Privato Sociale operanti, sul territorio regionale, nel recupero socio-lavorativo delle fasce più svantaggiate.

Per la divulgazione dell'iniziativa questo Provveditorato ha coinvolto anche le sue strutture periferiche, ed in particolare l'U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) di Napoli, per la provincia di Vs. competenza.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento complessivo di n. 80 soggetti beneficiari dell'indulto, **di cui 40 residenti nelle province di Napoli e Caserta, ai quali sono destinate altrettante borse lavoro della durata di 6 mesi. Le persone interessate, attraverso la compilazione del modulo, di cui si allega fac simile, possono chiedere di essere inserite nel progetto, previa selezione delle domande.**

**I moduli compilati dovranno pervenire, anche per posta elettronica, al Consorzio Co.Re. (Via Botteghe di Portici, 139 - NAPOLI tel. 081/5844993), partner del progetto, entro il 23 marzo 2007.**

Il progetto prevede una breve fase di orientamento alla quale farà seguito l'avvio vero e proprio delle borse lavoro attraverso attività di inserimento socio-lavorativo.

L'inizio della fase di orientamento è previsto per il **giorno 30 aprile 2007.**

**Si allegano alla presente anche una scheda riepilogativa del progetto ed il relativo materiale informativo.**

**Notizie più dettagliate sono disponibili sul sito [www.para-cadute.it](http://www.para-cadute.it).**

Per qualsiasi ulteriore chiarimento le SS.LL. potranno contattare l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di questo Provveditorato ai recapiti indicati. Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE  
Dr. Tommaso Contestabile

## **IL MODELLO DI DOMANDA**

Agli enti coinvolti nella pubblicizzazione del progetto è stato recapitato il seguente modello di domanda, formulato dall'Ufficio EPE presso il PRAP, che gli indultati interessati hanno compilato per partecipare alla selezione.

### **Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania PROGETTO "PARA-CADUTE"**

Io \_\_\_\_\_ sottoscritto/a  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ..... ) il  
\_\_\_\_\_ residente o domiciliato/a a \_\_\_\_\_  
( ..... )  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ cod. \_\_\_\_\_ fisc.  
\_\_\_\_\_ documento \_\_\_\_\_ d'identità

#### **CHIEDO**

di partecipare al progetto "PARA-CADUTE". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la mia responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci vivi indicate e informato su quanto previsto dal D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione di dati personali)

#### **DICHIARO**

di aver usufruito del beneficio di cui alla legge 241/2006 (indulto)<sup>2</sup>

di aver trascorso l'ultimo periodo di detenzione presso l'Ist. Pen. di \_\_\_\_\_

di aver trascorso l'ultimo periodo di esecuzione penale esterna presso l'U.E.P.E. di \_\_\_\_\_

di aver conseguito il seguente titolo di studio:

licenza elementare

licenza media inferiore

licenza

media

superiore

(specificare)

\_\_\_\_\_ laurea

in \_\_\_\_\_

di aver frequentato il/i seguente/i corso/i professionale/i:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

di essere disoccupato

di aver svolto la/le seguente/i attività lavorativa/e:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

di essere inserito nell'anagrafe del lavoro presso il Centro per l'Impiego di \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Allegare documentazione attestante indulto.

Partecipando a questo progetto mi aspetto di:

---

---

In fede

---

(Luogo e data)

Si autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. lgs 196/2003.

Firma

### **LA RACCOLTA E LA SELEZIONE DELLE DOMANDE - LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE**

La fase della raccolta delle domande ha comportato un lavoro complesso per l'alto numero di istanze pervenute e la consegna a mano delle stesse da parte degli interessati che ha comportato, per i referenti, già un primo colloquio con l'utenza. Le istanze sono state acquisite, a livello provinciale, dalla Cooperativa Sociale "L'Approdo" di Avellino, per le province di Avellino e Benevento, dal Consorzio "Co.Re." di Napoli, per le province di Napoli e Caserta, dall'Associazione "Paideia" di Salerno, per la provincia di Salerno.

Le domande, recapitate al Provveditorato Regionale, sono state protocollate e successivamente, sistematizzate nell'archivio informatico appositamente creato dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, che ha proceduto anche alla loro valutazione.

La selezione è stata curata dal medesimo Ufficio ed effettuata da un'apposita Commissione Valutatrice, composta da Funzionari dell'Ufficio EPE regionale e da rappresentanti dei partner del Progetto.

Anche il vaglio delle domande si è rivelato un compito di non facile esecuzione e ciò ha reso indispensabile che la Commissione individuasse i seguenti criteri di selezione:

- esclusione per invalidità formale (es. mancanza di apposizione di firma, mancanza di copia originale, ecc.);
- esclusione per mancanza di documentazione attestante l'ottenimento del beneficio dell'indulto;
- esclusione delle domande pervenute da soggetti che abbiano dato adito ad eventi critici durante l'espiazione della pena;
- esclusione delle domande pervenute da soggetti ai quali siano stati applicati uno dei seguenti articoli o che abbiano precedenti penali per uno dei seguenti reati: art. 206 c.p. (applicazione provvisoria delle misure di sicurezza); art. 219 c.p. (assegnazione alla casa di cura e di custodia); art. 222 c.p. (ricovero in ospedale psichiatrico

giudiziario); art. 416 c.p. (associazione a delinquere); art. 416bis c.p. (associazione a delinquere di stampo mafioso); art. 609bis c.p. (violenza sessuale); art. 609 quater c.p. (atti sessuali con minorenne); art. 609quinqies c.p. (corruzione di minorenne); art. 609octies c.p. (violenza sessuale di gruppo); art. c.p. 630 (sequestro di persona a scopo di estorsione); art. 73 D.P.R. 309/90 (produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope); art. 74 D.P.R. 309/90 (associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope); art. 7 L. 203/91 (affiliazione);

- esclusione delle domande pervenute da soggetti recidivi.

A tali criteri sono stati aggiunti, durante il percorso progettuale, ulteriori elementi di esclusione:

- escluso perché non presentatosi alla selezione mediante colloqui presso gli U.L.E.P.E. effettuati, a gruppi successivi, dagli AA.SS. individuati dalle Direzioni o perché, chiamato per sostenere il colloquio, ha rifiutato;
- escluso per non aver partecipato a tutto o a parte degli incontri di orientamento presso sedi dislocate su Avellino, Caserta, Napoli e Salerno o perché, chiamato per l'orientamento, ha rifiutato di partecipare;
- escluso perché non presentatosi al colloquio da sostenere presso il CO.RE. per i soggetti idonei della provincia di Napoli, da dislocare nelle sedi di borse lavoro tra Avellino e Salerno o perché, chiamato per sostenere il colloquio, ha rifiutato di svolgere la borsa lavoro in un'altra provincia;
- escluso perché, pur ammesso alla borsa lavoro, non si è presentato per svolgere la stessa;
- escluso perché, pur avendo iniziato l'attività prevista dalla borsa lavoro, non ha portato a termine lo svolgimento della stessa.

### **LA STESURA DEGLI ELENCHI (AMMESSI, IDONEI, ESCLUSI) E DELLE GRADUATORIE**

Al termine della selezione delle domande sono stati stilati, a cura dell'Ufficio EPE presso il PRAP, gli elenchi dei soggetti indultati, secondo la seguente distinzione:

- ammessi: soggetti, le cui domande sono risultate idonee, compresi nei primi 80 posti;
- idonei: soggetti, le cui domande sono risultate idonee, non compresi nei primi 80 posti;
- esclusi: soggetti le cui domande non sono risultate idonee.

Le graduatorie sono state compilate secondo un criterio che ha visto l'età quale parametro di riferimento, non privilegiando, però, una fascia di età rispetto ad un'altra, ma alternando nell'elenco il soggetto più giovane ed il più anziano, fino ad esaurimento dei nominativi.

Gli elenchi sono stati resi noti tramite l'affissione presso gli Uffici di EPE Locali e pubblicizzati anche attraverso il sito del progetto, così da consentire agli interessati di conoscere la loro collocazione nelle liste.

## **I COLLOQUI CON I SELEZIONATI**

Dopo le fasi menzionate è iniziata la parte più concreta e coinvolgente del progetto, dove sono stati presi i primi contatti con le persone, conoscendone, anche se sommariamente, le storie, le motivazioni a partecipare e le aspettative.

I colloqui con gli indultati selezionati sono stati svolti dagli AA.SS. degli Uffici Locali dell'Esecuzione Penale Esterna, dagli Educatori degli II.PP., dalla Cooperativa Sociale "L'Approdo" di Avellino, dal Consorzio "Co.Re." di Napoli e dall'Associazione "Paideia" di Salerno.

Presso gli Uffici Locali sono stati individuati, dalle Direzioni, due AA.SS. interessati a collaborare al Progetto, ai quali è stato inviato l'elenco delle persone da convocare, che già avevano contattato gli Uffici Locali, con i rispettivi recapiti. Gli AA.SS. sono stati convocati presso l'Ufficio EPE del PRAP, dove hanno ricevuto chiarimenti in merito all'iniziativa, materiale informativo e il fac-simile della scheda per il colloquio da far compilare agli indultati interessati. Tutto ciò è stato fatto anche per gli Educatori, in via epistolare e per il tramite delle Direzioni, nonché per gli operatori degli organismi partner che hanno condotto i colloqui. Lo strumento del colloquio si è reso necessario per conoscere meglio le persone da coinvolgere e valutarne il livello di interesse e di affidabilità rispetto alla proposta progettuale. Per ogni indultato contattato si è compilata la seguente scheda conoscitiva.

### **NOMINATIVO DEL SOGGETTO:**

### **DATA DI NASCITA:**

#### **1. VERIFICA DATI RIPORTATI NEL MODULO DI DOMANDA**

#### **2. VERIFICA SITUAZIONE FAMILIARE (stato civile, sostegno da parte del nucleo familiare)**

#### **3. VERIFICA SOSTEGNI SOCIO-PSICOLOGICI DA PARTE DI ALTRI SERVIZI (servizi sociali territoriali, associazioni, progetti di recupero e reinserimento, ecc.)**

#### **4. VERIFICA INSERIMENTO IN PERCORSI DI RIABILITAZIONE**

#### **5. VERIFICA MOTIVAZIONE RISPETTO AL LAVORO IN GENERALE:**

- In questo periodo ha cercato altre opportunità lavorative? Come si è mosso in tale senso?
- Attualmente sta svolgendo qualche attività lavorativa, anche se precaria?
- Quale tipo di attività sa svolgere?

**6. ESPOSIZIONE DEL PROGETTO** (sottolineare, tra gli altri aspetti, che le borse lavoro durano solo 6 mesi, al termine dei quali sarà molto difficile avere accesso ad un'attività lavorativa stabile) vedi materiale allegato

#### **7. VERIFICA MOTIVAZIONE RISPETTO AL PROGETTO**

- E' disposto ad inserirsi nelle attività previste dal progetto?
- E' disposto ad allontanarsi dal comune di residenza? (sottolineare aspetto economico)
- E' disposto a svolgere le attività previste dal progetto anche in un'altra provincia? (sottolineare aspetto economico)
- E' disposto ad impegnarsi per i 6 mesi previsti dal progetto, per buona parte della giornata?

#### **8. MODALITA' DI COMUNICAZIONE AL SOGGETTO CIRCA L'ESITO DEL COLLOQUIO**

Al termine del colloquio l'A.S. riferirà alla persona che potrà essere direttamente ammesso al progetto (e in tal caso gli verranno comunicate successivamente le modalità di partecipazione) oppure che potrà far parte una sorta di "serbatoio" a cui attingere nel caso di sostituzioni (e in tal caso verrà contattato solo in caso di sostituzione).

Dai colloqui svolti da parte di tutti gli organismi coinvolti a livello periferico, sono emersi, per ogni provincia, i nominativi dei soggetti realmente interessati al progetto e quelli dei rinunciatari, che sono stati comunicati all'Ufficio EPE del PRAP. Questo Ufficio, verificato che il numero dei soggetti ammessi ed interessati a partecipare risultava inferiore a quello delle borse lavoro, ha provveduto a fornire anche i recapiti delle persone inserite nelle graduatorie degli idonei, così da coprire le ottanta borse lavoro previste dal progetto.

Le graduatorie degli idonei sono state considerate fino ad esaurimento per ciascuna provincia, anche dopo l'inizio della fase di orientamento, in quanto alcune persone hanno rinunciato a proseguire l'esperienza, a percorso formativo iniziato. Quelle relative alle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno si sono esaurite prima, mentre diverse opportunità lavorative, in tali territori, sono rimaste scoperte a seguito della rinuncia di alcuni indultati contattati.

Si è proceduto, pertanto, con la graduatoria di Napoli che contava un numero maggiore di persone.

In proposito l'Ufficio EPE presso il PRAP, attraverso un proprio funzionario, ha contattato telefonicamente gli indultati napoletani, fino ad esaurimento di quest'ultima graduatoria degli idonei, spiegando alle persone coinvolte che avrebbero dovuto però spostarsi su altre province per lo svolgimento delle borse lavoro.

Di seguito si riporta la scheda formulata e utilizzata dal PRAP per le convocazioni telefoniche.

## SCHEDA DI CONVOCAZIONE TELEFONICA

Convocazione degli idonei della provincia di Napoli per altre province, in sostituzione di soggetti rinunciatari  
borsa-lavoro

SEDE DEL COLLOQUIO: CONSORZIO CO.RE. – Via Botteghelle, 139 (alla fine di Via Stadera, bivio Chiesa sulla destra, strada chiusa) – Napoli – tel. 081/5844993

GIORNO: 24 luglio 2007

ORE: 10.00

### DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

DATA NASCITA \_\_\_\_\_ LUOGO \_\_\_\_\_

TELEFONATO IL \_\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_

### ESITO DELLA TELEFONATA

CONFERMA PER ALTRA PROVINCIA \_\_\_\_ EVENTUALE PREFERENZA: \_\_\_\_

INCERTO \_\_\_\_\_

RINUNCIA (motivo) \_\_\_\_\_

NESSUNA RISPOSTA \_\_\_\_\_

SE RISPONDE UN FAMILIARE PRECISARE:

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

GRADO DI PARENTELA \_\_\_\_\_

NOTE \_\_\_\_\_

NOMINATIVO OPERATORE \_\_\_\_\_

Si sono quindi svolti ulteriori colloqui con gli indultati di Napoli, presso la sede locale del consorzio "Co.Re.", ai quali ha partecipato anche un funzionario dell'Ufficio EPE presso il PRAP.

### **LE SEDI PER LO SVOLGIMENTO DELLE BORSE LAVORO**

Contemporaneamente alle fasi finora esplicitate, le Cooperative e le Associazioni partner del Progetto si sono adoperate per reperire, nelle cinque province campane, opportunità lavorative per lo svolgimento delle borse lavoro, anche ponendo l'attenzione a contesti che potessero prevedere una continuità lavorativa al termine dell'esperienza progettuale.

In proposito si sono incontrate notevoli difficoltà. Alcuni datori di lavoro hanno declinato la propria disponibilità, per diffidenza o perplessità ad impegnarsi in termini di occupabilità nei confronti di persone multiproblematiche. Altri, invece, in particolare le cooperative del privato sociale, hanno consentito l'espletamento delle borse lavoro ed in qualche caso anche la prosecuzione dell'esperienza.

Nell'iniziativa sono stati coinvolti alcuni Comuni che hanno collaborato avvalendosi temporaneamente del lavoro degli indultati, secondo quanto previsto dal Progetto che intendeva coinvolgere il più possibile il territorio anche nell'ottica del dettato normativo della L. 328/00.

Di seguito si riporta l'elenco, suddiviso per provincia, degli Enti, delle Aziende e delle Cooperative dove sono stati inseriti i destinatari delle borse lavoro.

**Province di Avellino e Benevento:** Cooperativa Sociale "La Solidarietà" (BN) – Fattoria Sociale Isca delle donne" Pratola Serra (AV) – Casa di Accoglienza "Don Tonino Bello" (AV) – Comunità "L'Approdo" (AV) – Comunità "La casa nella roccia" Prata Principato Ultra (AV).

**Provincia di Caserta:** Comuni di Sant'Arpino – Mondragone – Santa Maria a Vico – Succivo - Calvi Risorta – Mensa Caritas.

**Provincia di Napoli:** Comuni di Acerra – Villaricca – Centro di Accoglienza "Padre Elia Alleva" – Bottega "Tutta n'ata storia" Nocera Superiore (SA) – Centro "La Tenda" Comunità per tossicodipendenti (NA) – Cooperativa "Bambù" San Sebastiano al Vesuvio (NA) – Mensa "Caritas" Somigliano D'arco (NA) – Ristorante "Cibi Cotti" (NA) – Caffè "Gramsci" (NA) – Cooperativa "Un Fiore per la vita" Casoria (NA) – Cooperativa "Il Millepiedi" (NA) - Negozio di fiori "Il piccolo fiore" (NA) – Azienda "Biagio Giugliano e figli" Afragola (NA).

**Provincia di Salerno:** Comune di Roccadaspide - Cooperativa "Oasi Libera" Eboli (SA) - Cooperativa "Nuova Frontiera" (SA) - Cooperativa "Oltre il giardino" (SA) - Casa "Nazareth" Cava dei Tirreni (SA) – Ditta "Valtransit" Atena Lucana (SA).



## **IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE**



## **L'ORGANIZZAZIONE**

L'azione formativa e di orientamento del progetto è stata curata dall'Associazione Culturale Paideia Onlus ed è stata incentrata su quattro aspetti fondamentali:

- la "*Presenza in carico*" della persona;
- il *lavoro di orientamento* per la ricostruzione del sé e la consapevolezza del cambiamento degli stili di vita;
- la trasmissione di informazioni e regole;
- l'orientamento all'inserimento lavorativo.

Ogni borsista ha sottoscritto il patto formativo redatto dall'Associazione "Paideia" e così formulato:



### **Patto Formativo**

#### **(orario delle lezioni e norme di comportamento)**

I borsisti si impegnano a rispettare l'orario del percorso di orientamento fissato in 4 ore da tenersi nei giorni ..... 2007 per le settimane dal ..... al ..... ..... 2007 dalle ore.....alle ore.....

I corsisti si impegnano a tenere spenti i cellulari e a non fumare durante le attività d'aula.

#### **(obiettivi formativi)**

L'agenzia Paideia si impegna a perseguire gli obiettivi formativi che possono essere così declinati:

- acquisizione della consapevolezza del senso e significato che il lavoro ha nella vita.
- scrittura individuale del bilancio di competenze a partire dall'autovalorizzazione;
- monitorare l'andamento dell'esperienza di borsa lavoro

#### **(valutazione)**

La valutazione è finalizzata a migliorare il livello di partecipazione e coinvolgimento degli allievi, è perciò di natura formativa e orientativa rispetto a scelte da assumere per un pieno inserimento socio-lavorativo.

Successivamente agli incontri di orientamento sono previsti incontro di verifica e monitoraggio finalizzati a verificare i livelli di partecipazione e la coerenza tra obiettivi progettuali e obiettivi raggiunti.

#### **(attività lavorativa)**

L'attività di borsa lavoro si svolgerà dal giorno 03/07/2007 al giorno ..... 2008, dal lunedì al venerdì.

I borsisti si impegnano a:

- rispettare l'orario di lavoro seguendo le indicazioni dell'organizzazione c/o cui si presta servizio;
- rispettare le modalità operative seguendo le indicazioni dell'organizzazione c/o cui si presta servizio;
- mantenere costante e duratura la frequenza alle attività lavorative.

#### **(regole)**

- le assenze per malattia consentite e da giustificare sono massimo di 15 giorni;
- le assenze dovranno essere giustificate entro le ore 8.00 a mezzo telefonata al tutor aziendale, riservandosi di produrre relativa certificazione;
- le assenze non giustificate, anche entro il limite dei 15 giorni previsti, non saranno retribuite;
- il superamento dei 15 giorni di assenza previsti comporta il decadimento della Borsa Lavoro.

#### **(referenti)**

L'attività di borsa lavoro sarà guidata dal tutor aziendale dell'organizzazione c/o cui si presta servizio e/o si è stati affidati; il monitoraggio dell'esperienza lavorativa sarà coordinato dall'associazione Paideia Onlus.

#### **(monitoraggio e valutazione)**

Il monitoraggio e la valutazione delle attività e della crescita professionale dei borsisti si svilupperà attraverso la compilazione di schede settimanali e l'attuazione di colloqui individuali.

Pertanto i partecipanti si impegnano a:

- registrare l'inizio e la fine della quotidiana attività lavorativa apponendo la propria firma sul registro delle presenze;
- compilare con regolarità e precisione le schede che verranno settimanalmente somministrate dal tutor aziendale;
- partecipare e collaborare alle riunioni mensili di gruppo, secondo il calendario che sarà successivamente comunicato.

DATA E LUOGO

FIRMA

Gli interventi di orientamento e formazione si sono svolti secondo la seguente calendarizzazione:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO						
<i>calendario delle attività</i>						
CALENDARIO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO						
<b>Giovedì</b>	<b>21-giu-07</b>			<b>Caserta</b>	<b>Salerno</b>	<b>Avellino</b>
	9,00 - 13,00					
	15,00-19,00			D'Am.		M.
<b>Venerdì</b>	<b>22-giu-07</b>		<b>Napoli</b>			
	9,00 - 13,00				D'An.	
	15,00-19,00		P.			M.
<b>Sabato</b>	<b>23-giu-07</b>		<b>Napoli</b>			
	9,00 - 13,00		P.			
<b>Lunedì</b>	<b>25-giu-07</b>				<b>Salerno</b>	<b>Avellino</b>
	9,00 - 13,00				D'An.	
	15,00-19,00					M.
<b>Martedì</b>	<b>26-giu-07</b>			<b>Caserta</b>		
	9,00 - 13,00					
	15,00-19,00			D'Am.		
<b>Giovedì</b>	<b>28-giu-07</b>		<b>Napoli</b>	<b>Caserta</b>	<b>Salerno</b>	<b>Avellino</b>
	9,00 - 13,00				D'An.	
	15,00-19,00		P.	D'Am.		M.
<b>Venerdì</b>	<b>29-giu-07</b>		<b>Napoli</b>			
	9,00 - 13,00					
	15,00-19,00		P.	D'Am.		
<b>Lunedì</b>	<b>02-lug-07</b>				<b>Salerno</b>	<b>Avellino</b>
	9,00 - 13,00				D'An.	
	15,00-19,00					M.
<b>Martedì</b>	<b>03-giu-07</b>			<b>Caserta</b>		
	9,00 - 13,00					
	15,00-19,00			D'Am.		
<b>Lunedì</b>	<b>10-set-07</b>		<b>Napoli</b>	<b>Caserta</b>	<b>Salerno</b>	<b>Avellino</b>
	9,00 - 13,00				D'An.	
	15,00-19,00		P.	D'Am.		
<b>Lunedì</b>	<b>10-dic-07</b>		<b>Napoli</b>	<b>Caserta</b>	<b>Salerno</b>	<b>Avellino</b>
	9,00 - 13,00				D'An.	
	15,00-19,00		P.	D'Am.		
<i>(*) le date di settembre e dicembre si possono riconfermare dopo l'estate</i>						

Le sedi interessate all'attività formativa sono state:

**L'associazione Culturale "Paideia" Onlus**

Via Vittorio Graziadei, 3  
84135 Salerno

**La Fondazione "don Tonino Bello"**

Via Morelli e Silvati loc. Trinità  
dei poveri 83100 Avellino

**Il CSV "Assovoce" Caserta**

Via S. Antonio, 18 Loc. S. Benedetto  
81100 Caserta

**Il CSV Napoli**

Centro Direzionale Isola E/1  
80143 Napoli

### **LE ATTIVITA'**

Le attività inerenti l'orientamento sono state diverse e particolarmente intense di significato.

Si sono articolate dall'inizio alla fine del percorso progettuale, in quanto hanno *riguardato l'accesso ai corsi e alle borse lavoro con la conoscenza dei soggetti coinvolti, dei loro vissuti e delle aspettative; gli interventi di orientamento e di formazione; il monitoraggio dell'esperienza; la verifica finale.* Hanno pertanto investito la sfera emotiva, socio-culturale e lavorativa dei partecipanti, attraverso un percorso ponderato, e mirato a raggiungere le finalità previste dal progetto.

Per evidenziare la complessità del percorso di orientamento, l'originalità delle azioni che lo compongono, e rendere più fluida ed efficace la lettura di questo elaborato, si è ritenuto opportuno inserire alcuni esempi delle attività svolte nelle aule e rivolte a tutti i partecipanti, corredati di alcuni degli strumenti e delle tecniche utilizzate.

In particolare si riportano tre campioni relativi:

- ai "profili dei borsisti";
- ai "Report d'aula" (quattro giorni)
- alla giornata dedicata al monitoraggio.

### **I PROFILI DEI BORSISTI**

#### **Esempio**

<b>NOMINATIVI</b>	<b>NOTIZIE ALL' ARRIVO</b>	<b>CONOSCENZE ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>MODALITA' DI COMPORTAMENTO</b>
<b>XXXXX LOREDANA</b>	Ha 31 anni, vive con il compagno e la madre di questi, ha un bimbo che	Licenza Elementare, ha frequentato la	E' un elemento positivo all'interno del gruppo. Sveglia e pronta a recepire, partecipa e collabora

	<p>però è in affido a sua madre (?). Ha problemi grossi di tossicodipendenza alle spalle. La famiglia ha un posto al mercato rionale. Lei dice di aver vissuto sinora di mille espedienti, di aver fatto mille errori. E' la sorella di un ragazzo che è stato in una comunità dell'Ipotenusa, ragion per cui Paolo Romano la conosce da anni. Forse questo l' ha aiutata a vivere con minore disagio l'ingresso in aula, ed un primo affidarsi</p>	<p>scuola fino alla terza elementare, ma non ha conseguito la licenza. Ha frequentato un corso di taglio e cucito c/o il carcere di Fuorni. Ha lavorato solo a nero, occupandosi di pulizie dei condomini. Dichiaro che le piacerebbe lavorare aiutando le persone, oppure come operatrice ecologica.</p>	<p>attivamente alle varie attività. Sembra attenta e interessata, nonché motivata ad intraprendere questo percorso lavorativo, poiché vede nel corso una possibilità di rivalsa e di cambiamento di vita, al di là dell'esperienza di borsa lavoro. Dal modo in cui ha svolto le varie attività in aula sembra avere una buona capacità di concentrazione, nonché di autocritica; per riuscire però, ha bisogno di essere continuamente stimolata. Inoltre appare una questione rilevante per lei il conseguimento di un'autonomia personale; pensa che una donna possa sentirsi realizzata lavorando e non solo in quanto madre e moglie. Non si comprende se i problemi di tossicodipendenza sono del tutto risolti. E' molto consapevole del suo passato e sembra proiettata positivamente verso il futuro, dichiara che tale positività deriva dalla nascita di suo figlio. In uno degli elaborati prospetta una soluzione ottimistica di un problema, in cui la via di aiuto per la ragazza oggetto del caso è un'amica: sembra, quindi, avere un minimo di fiducia nei confronti del prossimo e voler guardare all'esterno per trovare un appiglio, una relazione di aiuto, una via di uscita, fuori dal contesto. Nella dinamica di gruppo è presente e interattiva, a suo agio nonostante sia l'unica donna; già conosceva vari borsisti. Il suo comportamento verso gli altri borsisti è cambiato dal momento in cui si è inserito nel gruppo il suo compagno Riccardo, poiché ha cominciato a</p>
--	---	---	---

			isolarsi rispetto al gruppo e a rivolgere a lui molte attenzioni, a discapito dell'interazione con gli altri e della sua concentrazione sulle attività da svolgere. Appare molto protettiva verso di lui, lo aiuta a fare qualsiasi cosa; sembra sentirsi responsabile nei suoi confronti.
--	--	--	--

## I REPORT D'AULA

### Esempio

#### ATTIVITA' ORIENTAMENTO PROGETTO PARACADUTE

#### REPORT I GIORNATA

22/06/2007 – sede di SALERNO

Ore 9,00 – 13,00

**Presenti in aula:**

**Formatore:** Lella

**Tutor d'aula:** Ilaria

**Tutor aziendali:** nessuno

**Rappresentante EPE PRAP:** Amalia

**Borsisti presenti alle ore 9,00:** Carmine, Quirino, Biagio, Gennaro, Loredana, Vincenzo, Marco, Luigi, Luigi, Alberto, Mario.

**Note:** Matteo arriva alle ore 9,00, firma per l'identificazione, ma va subito via dicendo di essere impegnato quel giorno.

Luigi esce alle 10,45 per andare a sottoporsi alla camera iperbarica.

Salvatore arriva alle 11,50 ed esce alle 12,10, senza aver firmato né per l'identificazione, né il registro delle presenze.

La formatrice inizia la giornata presentando rapidamente se stessa e i collaboratori che si trovano in aula; poi chiede ai borsisti di fare altrettanto. Questi dicono il loro nome, l'età, raccontano delle eventuali mogli e dei figli e quasi tutti si dichiarano disoccupati. In seguito, avvalendosi di una presentazione in power point, comincia ad illustrare il progetto, spiegando accuratamente da chi è stato promosso ed elencando tutti gli organismi che vi partecipano. Ne evidenzia la finalità, ovvero il fornire una possibilità di reinserimento lavorativo e di integrazione sociale agli ex detenuti e ne sottolinea anche gli aspetti negativi, legati alla retribuzione non molto alta, alla mancanza di garanzia rispetto ad una futura assunzione e al rischio che la paga possa non arrivare mensilmente. Riguardo quest'ultimo aspetto, i borsisti cominciano a sollevare le loro perplessità e la formatrice li invita a riflettere sulle loro motivazioni riguardo la partecipazione al progetto e a rinunciare subito se non sono convinti, in modo da fornire la possibilità a qualcun altro di esservi inserito.

*Nel frattempo i corsisti sono attenti e silenziosi, si animano quando viene introdotto il discorso della mensilità della retribuzione.*

In seguito, arriva la rappresentante dell' EPE PRAP, alla quale viene riproposta coralmemente la domanda rispetto la remunerazione; la dott.ssa spiega che è stato fatto il possibile per

accelerare i tempi dei pagamenti, ma l'invio dei rimborsi dipende dalla Cassa delle Ammende a Roma.

Dopo una breve pausa, si procede con la fase di socializzazione, che inizia con il gioco *Le coppie*. Nella prima fase i borsisti vengono divisi in coppie stabilite dal formatore e devono raccontarsi l'un l'altro le proprie esperienze di vita, avendo circa 10 minuti di tempo, ed eventualmente prendendo appunti per ricordare quanto gli viene detto. Poche coppie rimangono in aula, la maggior parte vanno a parlare fuori. Nella seconda fase del gioco ci si incontra tutti insieme e ogni persona deve raccontare ciò che ricorda gli ha detto il compagno, parlando in prima persona. Ognuno parla dell'altro; poi chi ha raccontato la storia al compagno aggiunge varie cose per puntualizzare alcuni aspetti.

*I borsisti tendono nei loro racconti, ad essere molto evasivi e sintetici: non si esprimono molto né sui loro vissuti, né sui loro trascorsi negativi. L'unico argomento affrontato in maniera più dettagliata riguarda le loro esperienze e preferenze lavorative. Il grado di partecipazione e di coinvolgimento dei corsisti non sembra molto elevato; l'aspetto prevalente per molti di loro sembra essere quello economico.*

Subito dopo viene svolto un altro gioco di socializzazione: *La margherita dei desideri*. Il tutor d'aula disegna su un cartellone una margherita con 4 petali, su ciascuno dei quali è scritta una domanda:

*Petalo 1: Con che stato d'animo mi appresto ad iniziare questo corso?*

*Petalo 2: Quali sono i motivi che mi hanno spinto a partecipare?*

*Petalo 3: Grazie a questo corso vorrei chiarirmi i seguenti dubbi: .....*

*Petalo 4: Da questo corso mi aspetto di .....*

Dopo che il formatore ha consegnato a tutti i membri del gruppo un foglio, i borsisti disegnano ciascuno la propria margherita, indicando le risposte personali alle domande elencate. In seguito, il tutor attacca a qualcuno di loro il foglio con la margherita su di un braccio, di modo che quanto scritto sia visibile a tutti. Uno dei borsisti, però, esprime apertamente la propria contrarietà rispetto a ciò, affermando di non volere che nessuno legga o venga a conoscenza dei suoi vissuti personali; anche un altro partecipante esprime la sua perplessità rispetto al gioco e, in particolare, si rifiuta di farsi attaccare il foglio. Il formatore dispone, allora, che ciascuno giri per la stanza tenendo il foglio in modo che sia visibile a tutti, leggendo, nel frattempo, quanto scritto dagli altri. Ognuno legge, poi, ad alta voce cosa ha scritto, dando spiegazioni in merito.

Le riflessioni che emergono da questo gioco possono essere così schematizzate:

<b><i>Petalo 1: Stato d'animo rispetto al corso:</i></b>	<i>gioia, entusiasmo, speranza, qualche dubbio.</i>
<b><i>Petalo 2: Quali sono i motivi che mi hanno spinto a partecipare?</i></b>	<i>desiderio di fare qualcosa di utile, di fare nuove esperienze, voglia di cambiare vita, di migliorarla, bisogno di non dipendere</i>

	<i>economicamente dagli altri.</i>
<b><i>Petalo 3 : Grazie a questo corso vorrei chiarirmi i seguenti dubbi: ...</i></b>	<i>paura che il passato pregiudichi il futuro e di essere discriminati.</i>
<b><i>Petalo 4: Da questo corso mi aspetto...</i></b>	<i>denaro, percorso lavorativo che stimoli a migliorare, possibilità di reinserirsi nella vita, nella società, rimanendo nell'ambito delle attività legali.</i>

*Sembrano attenersi al compito, ma non essere davvero coinvolti.*

A seguire, la formatrice legge ad alta voce il patto formativo, di cui consegna a ciascuno una copia. Firmando tale accordo, i borsisti si impegnano a rispettare una serie di regole sia durante il periodo di orientamento, sia nell'espletamento della borsa lavoro vera e propria. La formatore sottolinea gli aspetti del contratto non ancora trattati, come quelli relativi al monitoraggio e alla valutazione, che saranno fatti in itinere, in collaborazione con i vari tutor aziendali, per verificare l'andamento dell'esperienza, quindi fa firmare a tutti il patto formativo. Infine, il tutor d'aula consegna a tutti la scheda di valutazione della I giornata, con la quale i borsisti possono esprimere quale è stato il loro grado di coinvolgimento nelle varie attività, se hanno giudicato interessanti o noiosi gli argomenti trattati e se hanno gradito la modalità di condurre la giornata da parte del formatore.

## SCHEDA DI VERIFICA I GIORNATA

### Modulo orientamento

#### 1. Come giudichi il contenuto degli argomenti trattati ?

confuso	1	2	3 (1)	4	5 (5)	chiaro
noioso	1	2	3	4	5 (7)	interessante
astratto	1	2	3	4 (2)	5 (3)	realistico

#### 2. Come giudichi le metodologie adottate?

- relazioni		non valide	1	2	3 (1)	4 (1)	5 (4)	valide
- lavori di gruppo		non utili	1	2	3 (1)	4	5 (5)	utili
- stile di conduzione funzionale		non funzionale	1	2	3 (1)	4 (3)	5 (2)	

#### 3. Come giudichi complessivamente l'intervento dei formatori della prima settimana di orientamento?

confuso	1	2	3	4 (1)	5 (5)	chiaro
distaccato	1	2	3 (1)	4 (1)	5 (4)	coinvolgente
non efficace	1	2	3	4 (2)	5 (3)	efficace
tradizionale	1	2	3 (1)	4 (1)	5 (3)	innovativo

#### 4. In questa prima giornata hai aggiunto delle nuove:

Conoscenze	SI (4)	NO (1)	_____
Relazioni	SI (3)	NO (2)	_____
Motivazioni	SI (2)	NO (2)	_____
Scelte	SI (3)	NO (2)	_____

#### 5. La partecipazione alla prima giornata di orientamento ha richiesto un impegno:

scarso	1	2 (1)	3 (2)	4 (2)	5 (2)	eccessivo
--------	---	-------	-------	-------	-------	-----------

#### 6. Commenti/consigli

---

*Dalla lettura di tali schede, i borsisti sembrano essersi interessati a quanto trattato in aula.*

A fine giornata, i partecipanti al corso firmano il registro presenze.

#### **Problematiche emerse:**

uscita di Luigi molto prima della fine della lezione;

perplessità da parte di alcuni borsisti.

## ATTIVITA' ORIENTAMENTO PROGETTO PARACADUTE

### REPORT II GIORNATA

25/06/2007 – sede di SALERNO

Ore 9,00 – 13,00

**Presenti in aula:**

**Formatore:** .....Lella

**Tutor d'aula:** .....Ilaria

**Tutor aziendali:** nessuno

**Borsisti presenti alle ore 9,00:** ..... Carmine, .....Biagio, .....Loredana, ....Marco, .....Luigi, .....Luigi, .....Alberto, .....Mario.

**Ore 10,00:** arriva in ritardo .....Quirino

**Note:** ore 9,00: presente anche .....Francesco, che subentra come riserva.

Ore 9,30: arriva..... Rosario, altra riserva.

La formatrice inizia la giornata presentando se stessa e la tutor d'aula al nuovo arrivato e chiedendo ai partecipanti di spiegargli lo scopo di tali giornate d'orientamento. Subito dopo illustra il patto formativo a .....Francesco e anche a ..... Luigi, che era uscito prima del termine della giornata, e la tutor ne consegna loro una copia.

Lella ..... nota che mancano due ragazzi presenti nello scorso incontro e qualcuno in aula spiega che costoro hanno deciso di rinunciare; la formatrice raccomanda di comunicare agli assenti di dichiarare per iscritto la loro rinuncia al progetto e di portarla personalmente presso la sede di Paideia.

In seguito, si procede con la prima attività della giornata; la formatrice introduce il tema oggetto di discussione, ovvero il lavoro, e scrive sulla lavagna una serie di domande:

QUESITO	RISPOSTE BORSISTI
<b><i>Perché lavorare?</i></b>	Per avere soddisfazione nel contribuire alle spese della famiglia
	Per responsabilizzarsi e dare un senso a ciò che bisogna fare
	Per essere autonomi
	Per non delinquere
	Per provvedere ai propri bisogni
	Per non stare senza far nulla
	Per dare il buon esempio ai propri figli

	Per confrontarsi con i colleghi su ciò che si è in grado di fare
	Per arrotondare le entrate
	Per dare un senso a ciò che si fa
	Per aiutare la propria famiglia
<b>Come funziona il meccanismo del lavoro?</b>	Esiste troppa tecnologia che sostituisce il lavoro dell'uomo
	Esistono i sindacati che difendono i diritti dei lavoratori
<b>Il lavoro esiste?</b>	Sì, esiste
	Sì, ma riguarda lavori di manovalanza, carpenteria
	Sì, ma se hai lavorato per anni come imprenditore diventa una vergogna fare l'operaio
	Esiste quello nelle cooperative sociali
<b>Come si accede al lavoro?</b>	È più facile trovare lavori in nero poiché in tal modo si evita di erogare i contributi ai dipendenti
	È difficile comprenderlo se si è stati imprenditori per anni

Successivamente Lella ..... spiega come negli ultimi anni si sia verificata una diminuzione della produzione industriale ed un aumento del commercio. Il lavoro di basso livello ha perso valore, dato il numero troppo elevato di persone che lo ricercano; contemporaneamente si è elevato il tasso di scolarizzazione media della popolazione. Altro fenomeno importante nel mercato del lavoro è stata, inoltre, la diffusione dei cosiddetti *contratti di lavoro atipici o di flessibilità*; tale flessibilità riguarda in primis la durata e gli orari di lavoro (è il caso dei contratti part-time, interinali o a cottimo) e, in secondo luogo, le mansioni ricoperte dagli impiegati, che si trovano spesso a dover svolgere incarichi diversi da quelli più propriamente attinenti al ruolo da loro ufficialmente ricoperto. Si riscontra, quindi, un cambiamento rispetto al passato, quando venivano assunte tante persone, ciascuna delle quali aveva un ruolo specifico.

*Nel corso di questa discussione il clima in aula è più tranquillo e rilassato rispetto all'incontro precedente. Si vedono in prevalenza volti distesi e sorridenti e c'è un po' di ilarità*

Dopo una breve pausa, le attività riprendono con l'esercitazione: *La storia di Annarita*

## COMPLETIAMO ED INTERPRETIAMO UNA STORIA (esercitazione individuale e di gruppo)

### LA STORIA DI ANNARITA

Annarita, 30 anni, diplomata, è alla ricerca disperata di un lavoro. La sua massima aspirazione è fare la commessa in una grande catena di distribuzione, ma è difficile, non sa neanche con chi prendere contatti o chi rivolgersi.

In attesa di una sistemazione migliore si arrangia a fare le pulizie a domicilio, ma si è fatta già mandare via da parecchie famiglie perché sempre in ritardo, poco accurata nell'adempiere ai compiti affidati, con la testa da un'altra parte.

Annarita ha tre figli a carico- il più grande ha dieci anni - un compagno che vive alla giornata, mantiene la famiglia, ma non si sa come. Tutti vivono in un vecchio casolare di famiglia poco fuori il centro abitato.

La vita è dura per Annarita, perché non vede prospettive per sé e per la sua famiglia, è stanca di doversi arrangiare e accettare che il compagno faccia qualsiasi cosa pur di mandare avanti la famiglia.

Arturo, il suo compagno, ha sempre vissuto così, i suoi genitori gli hanno insegnato che la famiglia è tutto e per la famiglia tutto è giustificabile.

Eppure di quante cose si potrebbe fare a meno, ma Arturo non è d'accordo.

Improvvisamente i genitori di Annarita, si ammalano e hanno bisogno di cure. Annarita inizia così un lungo calvario che la porta lentamente in profonda depressione. Ma un giorno .....

Come continua la storia?

Una volta che i borsisti hanno ultimato il compito, si procede con lettura e la condivisione di quanto scritto; i più prospettano una soluzione ottimistica per il problema. La formatrice riassume sul cartellone le conclusioni prospettate dai vari componenti del gruppo:

*Viene aiutata da un'amica, dalla famiglia, dal suo compagno, da un'associazione, trova lavoro nonostante i problemi che rimangono e il lavoro e lo stipendio non adatti, rinuncia al lavoro.*

In seguito, si commentano tali conclusioni: Loredana sostiene l'importanza dell'autorealizzazione della donna nel lavoro a prescindere dal marito, mentre Luigi e Carmine affermano che la responsabilità del bilancio economico familiare è prettamente dell'uomo. Il formatore evidenzia, inoltre, il ruolo positivo svolto da amici e associazioni, che possono rappresentare un modo per uscire fuori da un contesto familiare non positivo.

Successivamente si procede con un'altra esercitazione: *La ricerca di senso nel lavoro*. Dopo che il gruppo ha svolto il compito, la tutor schematizza così le varie domande e risposte sul cartellone:

QUESITO	RISPOSTE BORSISTI
<p><b><i>Cos'è il lavoro?</i></b></p>	<p>Possibilità di non delinquere            Base della vita            Una cosa importante per il proprio benessere            Nobilita l'uomo            E' importante per provvedere ai bisogni della propria famiglia            Sicurezza            Responsabilità            Autonomia            Sopravvivenza e crescita economica            Costruzione di qualcosa di positivo            Indispensabile</p>
<p><b><i>Quali caratteristiche deve avere?</i></b></p>	<p>Impegno e soddisfazione per il proprio datore di lavoro            Qualsiasi            Flessibilità            Impegnativo            Sicurezza            Soddisfacente</p>
<p><b><i>Cosa mi piace veramente fare?</i></b></p>	<p>Operatore per l'ambiente            Allenatore di calcio            Fornaio            Operaio            Macellaio            Qualsiasi            Muratore            Autista            Un lavoro non ripetitivo            Un lavoro all'aperto            Cuoco            Sindaco            Aiutare le persone            Operatore ecologico</p>

<b><i>Che ruolo mi piacerebbe ricoprire?</i></b>	Dirigente Responsabile cucina Qualsiasi Operaio Qualsiasi, purché gratificante
<b><i>Cerco la sicurezza o il rischio calcolato?</i></b>	Entrambi Sicurezza
<b><i>Sono più orientato a raggiungere i risultati o tutelare le persone?</i></b>	Verso entrambi A tutelare le persone
<b><i>In che tipo di organizzazione mi piacerebbe lavorare?</i></b>	In una piccola azienda In una cooperativa, perché tutti guadagnano allo stesso modo In una qualsiasi In un'organizzazione seria e giusta Al comune Alla provincia

*Rispetto alle aspettative verso il lavoro sembrano delinearsi due macro-fasce:*

- *quella degli ex tossicodipendenti, prevalentemente di età giovanile, con un bassissimo livello di scolarità, dentro al problema, oppure un po' dentro ed un po' fuori. In linea di massima non hanno mai lavorato ed aspirano a lavori molto semplici e concreti. Una buona parte delle loro esperienze formative e di lavoro le hanno svolte all'interno degli istituti di pena. Fuori hanno prevalentemente vissuto di espedienti.*
- *quella dei detenuti comuni, di età prevalentemente più adulta, che presentano maggiore aspirazioni a lavori direttivi, talvolta meglio definiti.*

*Il gruppo potrebbe parimenti essere suddiviso in due gruppi secondo un'altra prospettiva:*

- *i sognatori positivi (Rosario, Biagio, Loredana)*
- *i pratici e concreti, che si accontenterebbero di tutto, pur di lavorare.*

Infine, per concludere la giornata, si propone la verifica di gruppo, nella quale i borsisti possono esprimere il loro grado di partecipazione, integrazione e coinvolgimento all'interno del gruppo di formazione. Le domande e le risposte possono essere così schematizzate:

## VALUTAZIONE DI GRUPPO

1. Hai avuto la possibilità di intervenire durante il lavoro di gruppo?

RISPOSTE	NUMERO RISPOSTE PER DOMANDA
Mai	
Una o due volte	1
Da tre a quattro volte	5
Molte volte	4

2. Se sei intervenuto meno di quanto avresti voluto, quali sono state le ragioni?

RISPOSTE	NUMERO RISPOSTE PER DOMANDA
Ho avuto paura di esprimere le mie opinioni	
Sono stato interrotto	3
Non ho avuto l'opportunità	3
Non ho avuto dagli altri attenzione	
Non ero interessato al compito	

3. Sei stato bene con i membri del gruppo?

RISPOSTE	NUMERO RISPOSTE PER DOMANDA
Con nessuno	
Con qualcuno	
Con una buona metà	1
Con la maggior parte	1
Con tutti	9

4. Ci si ascoltava a vicenda?

RISPOSTE	NUMERO RISPOSTE PER DOMANDA
Sempre	3
Quasi sempre	3
Abbastanza	5
Qualche volta	
Mai	

5. Fate una breve sintesi rispetto alla percezione che avete di questo gruppo in questa fase.

Tutti si applicano e si impegnano compreso me; sono bravi ragazzi; siamo dei bravi ragazzi apparenti; siamo tutti brave persone; abbastanza compatto, pensieri e idee diverse; siamo un gruppo affiatato e con un'ottima intenzione di proseguire in questa nuova esperienza; ho visto che il gruppo è stato molto positivo; siamo molto motivati; troppa superficialità; li vedo impegnati come me.

*Da quanto emerso dalla verifica, il gruppo sembra, quindi, abbastanza compatto, i borsisti appaiono soddisfatti del loro grado di interazione con gli altri, ma non tutti sentono di essere riusciti ad intervenire quanto avrebbero voluto nel corso delle attività, probabilmente perché sono stati interrotti da chi parlava di più.*

**Conclusioni:** *Nel corso di questa giornata il clima in aula è migliorato; tutti hanno partecipato con meno impaccio alle esercitazioni, che però hanno oltremodo evidenziato i limiti culturali strutturali del gruppo.*

*Coloro che sono tornati sembrano più motivati rispetto alla giornata precedente nell'intraprendere questo percorso formativo, probabilmente perché hanno valutato criticamente la situazione e compiuto una scelta consapevole.*

*Il grado di partecipazione e di coinvolgimento dei corsisti sembra aumentato; rimane la tendenza comune a tutti ad essere evasivi e non parlare delle proprie problematiche passate o dei propri vissuti personali.*

A fine giornata, i partecipanti al corso firmano il registro presenze.

**Problematiche emerse:**

nessuna in particolare.

## ATTIVITA' ORIENTAMENTO PROGETTO PARACADUTE

### REPORT III GIORNATA

28/06/2007 – sede di SALERNO

Ore 9,00 – 13,00

**Presenti in aula:**

**Formatore:** ....Lella

**Tutor d'aula:** .....Ilaria

**Tutor aziendali:** Marta....., Antonio .....

**Borsisti presenti alle ore 9,00:** .....Biagio, .....Francesco, .....Loredana, .....Luigi, .....Luigi, .....Alberto, .....Rosario.

**Ore 9,30:** arrivano in ritardo ....Carmine e ....Mario.

**Ore 9,55:** arriva in ritardo Marco.....

**Note:** ore 9,00: Presente anche ..... Riccardo, che subentra come riserva.

Ore 9,30: presenti anche .....Francesco e .....Ferruccio Adriano, altre riserve.

Ore 10,30: presente ..... Carmine, riserva.

La formatrice inizia la giornata conoscendo i nuovi arrivati e invitando i borsisti a spiegare ai loro compagni la finalità della borsa lavoro e di tale percorso formativo; ad illustrare lo scopo delle giornate d'orientamento è ancora una volta Loredana.

In seguito, si procede con la prima attività della giornata, ovvero la scheda: *La mia storia*

### LA MIA STORIA

- Quali sono stati i passaggi più importanti della mia vita?
- Come ho preso le decisioni in quei momenti (liberamente, qualcuno ha deciso per me, ecc.) e con chi le ho prese?
- Cosa ho fatto da quando sono disoccupato/a? Come mi sono organizzato/a? Come occupo la mia giornata?
- Quali elementi della mia vita mi hanno condotto verso l'attuale situazione?

Dopo una breve pausa, si continuano le attività, ma quasi nessuno dei borsisti si dichiara disposto a leggere ad alta voce e a condividere con il resto del gruppo quanto scritto nell'elaborato; Lella ....li rassicura dicendo che sono liberi di decidere di non parlare, se lo preferiscono. Solo tre persone raccontano oralmente qualcosa della loro storia: Luigi .....e Quirino..... affermano che i passaggi più importanti della loro vita sono stati il matrimonio e la nascita del primo figlio, mentre Alberto..... racconta che per lui oltre il matrimonio, è stato

decisivo il diventare proprietario della macelleria dove ha lavorato per anni. Inoltre, interviene anche uno dei nuovi arrivati, Francesco ....., il quale riferisce di essere sposato ed avere due figli, di oltre 20 anni ciascuno.

Successivamente, si continua a lavorare con la somministrazione del *Test Valutazione senso di adeguatezza alla vita*:

### **Test “valutazione senso di adeguatezza alla vita”**

Questo test si propone di valutare quanto ciascuno si senta adeguato o meno alle esigenze e alle richieste della vita. Valuta ed esplora le oscillazioni dell'umore, l'eccesso di sensibilità e altri atteggiamenti dovuti alle esigenze di adattamento che la vita richiede.

Infine vengono analizzati i sentimenti e la capacità di affrontare le difficoltà quotidiane.

### **Scegli una tra le seguenti risposte**

#### **1. Le attività che svolgi nel tempo libero**

- a) sono abbastanza interessanti
- b) sono piuttosto noiose
- c) sono imposte dalla necessità

#### **2. Pensi che**

- a) la vita è bella
- b) la vita è inutile
- c) la vita è il solito tram-tram

#### **3. Hai l'impressione**

- a) di fare per gli altri quello che si aspettano da te
- b) di non fare per gli altri quello che si aspettano da te
- c) di fare per gli altri quello che pensi e ritieni giusto

#### **4. I tuoi sentimenti**

- a) sono abbastanza stabili
- b) sono molto mutevoli
- c) sono come quelli di tutti gli altri

#### **5. Con le persone**

- a) fai conoscenza facilmente
- b) hai difficoltà a far conoscenza
- c) non ti interessa più di tanto far conoscenza

#### **6. Quando sei immerso nei tuoi problemi**

- a) riesci comunque a notare chi ti sta intorno
- b) non ti accorgi di chi ti sta intorno

c) ti infastidisce chi ti sta intorno

**7. Secondo te gli altri si impegnano per emergere**

- a) più di te
- b) meno di te
- c) come te

**8. Se in una discussione gli altri si oppongono alle tue idee**

- a) le difendi sempre
- b) non le difendi quasi mai
- c) a volte le difendi

**9. Al mattino pensi alla giornata che ti aspetta**

- a) con entusiasmo
- b) con fastidio
- c) con indifferenza

**10. I tuoi amici decidono di organizzare una festa e non ti coinvolgono nei preparativi**

- a) pensi sia un loro diritto fare come vogliono
- b) ti senti escluso e dispiaciuto
- c) rimani indifferente

**11. Il tuo tempo libero**

- a) è sufficiente rispetto alle tue esigenze
- b) non è molto ma ti accontenti
- c) è insufficiente rispetto alle tue esigenze

**12. Riesci meglio nello studio**

- a) se ti organizzi da solo
- b) se qualcuno ti aiuta
- c) se sei continuamente stimolato

**13. Pensi che dalla vita**

- a) otterrai sicuramente ciò che ti spetta
- b) difficilmente otterrai ciò che ti spetta
- c) non ci si deve aspettare molto

**14. Il futuro**

- a) ti lascia sperare bene
- b) ti preoccupa
- c) ti lascia indifferente

**15. I rimproveri che fanno a te**

- a) a volte andrebbero fatti agli altri
- b) spesso sono meritati
- c) ti lasciano indifferente

#### **16. Quando hai dei problemi**

- a) ti impegni per risolverli
- b) a volte sei tentato di fare finta che non esistano e di rinunciare
- c) chiedi aiuto

#### *Calcolo del punteggio*

Il punteggio si calcola attribuendo due punti a tutte le risposte a).

Punteggio massimo 32.

#### *Risultati*

##### **Fino a 10 punti**

Il vostro comportamento vi porta a prendere decisioni che tengono conto soprattutto di voi stessi.

Tendete ad avere spesso un umore oscillante, passando da momenti di tristezza a momenti di euforia.

A volte vi capita di pensare che gli altri riescono meglio di voi nelle iniziative, ma tendete sempre a voler trovare una motivazione a volte poco plausibile per gli eventuali errori o per le difficoltà che incontrate. Giudicate come eccessivamente gravosi e spesso insormontabili i problemi della vita quotidiana.

##### **Da 12 a 22 punti**

Il vostro comportamento è piuttosto maturo, anche su un piano sociale; riuscite a superare l'egoismo e il rancore con discreta facilità. Il vostro umore è piuttosto stabile e la vostra sensibilità è matura ed equilibrata. Siete autosufficienti e non vi capita di provare un motivato senso di inferiorità rispetto agli altri. Non cercate giustificazioni per le vostre difficoltà e per i vostri errori.

I problemi della vita quotidiana non vi sembrano insormontabili.

##### **Da 24 a 34 punti**

Il vostro comportamento è molto stabile e maturo. Siete altruisti, per questo non siete capaci di serbare rancore per le sgarberie che vi fanno. Siete quasi sempre di buon umore, stabili nei sentimenti e nei giudizi. Il vostro dinamismo non compromette l'equilibrio della personalità, anzi lo arricchisce. Siete totalmente autosufficienti e dimostrate grande sicurezza nel gestire il rapporto con gli altri.

#### *Durante l'esecuzione del test molti borsisti sbadigliano.*

Dopo che tutti hanno ultimato il compito, si passa all'ascolto di due testimonianze, da parte dei tutor aziendali Marta ....e Antonio..... Marta .....si presenta a tutti e parla di due enti, contattati in occasione del progetto *Paracadute* dalla cooperativa *Tertium Millennium*. Il primo ente è la cooperativa sociale *Oasi Libera*, ubicata ad Eboli e nata in collaborazione con l'ICATT, su iniziativa di Francesco Cozzolino, per il re-inserimento socio-lavorativo di detenuti ed ex tossicodipendenti. Lo scopo è di fornire un orientamento e una formazione al lavoro ai

soggetti coinvolti e il settore specifico di produzione è quello floro-vivaistico; ci si occupa di serre e della produzione di alberi ornamentali. Anche i borsisti inseriti in tale struttura dovranno occuparsi delle serre, partendo, però, da mansioni molto semplici; la loro attività si svolgerà la mattina.

Diversi membri del gruppo appaiono interessati a tale cooperativa: in particolare Francesco...., Mario....., Quirino ed Alberto, che pone una serie di quesiti alla tutor aziendale; questa consiglia a tutti di seguire le proprie propensioni nella scelta della sede di lavoro e di pensare solo in un secondo momento agli eventuali problemi pratici, come la distanza dalla propria abitazione.

*Nel frattempo si crea confusione in aula; Marco comincia a lamentarsi perché gli altri parlano e nasce un inizio di contrasto tra lui e Luigi.....*

Marta .....riprende, poi, la parola parlando di un'altra cooperativa sociale: *Spes Unica*, sita a Battipaglia, dove si trova una casa famiglia per minori e ragazze madri. In questo caso i borsisti dovrebbero occuparsi di attività di pulizia della casa. Mario..... esplicita il suo desiderio di lavorare in tale struttura, ma la tutor gli spiega che tale luogo di lavoro sarebbe più idoneo per una donna.

A seguire, interviene l'altro tutor aziendale, Antonio....., responsabile della cooperativa *Tertium Millennium*, situata a Teggiano. Questi si presenta al gruppo e spiega che la sua cooperativa è nata su iniziativa del direttore della *Caritas*, aiutato dai ragazzi che vi svolgevano il servizio civile; inizialmente l'ambito d'intervento era limitato all'assistenza domiciliare per ragazzi disabili, ora si è allargato a comprendere l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, come disabili, disoccupati ed ex tossicodipendenti. L'organizzazione ha rapporti con varie aziende, ubicate in diverse zone del Cilento. Il tutor ne propone due situate nel Vallo di Diano, rispettivamente ad *Atena Lucana* e a *Padula*; entrambe si occupano di distribuzione di carburante, ma solo una delle due sarà effettivamente scelta come sede di lavoro per i borsisti. Inoltre, un'altra possibilità di inserimento è rappresentata dalla cooperativa *Al.Ca.*, c/o il comune di Castel S. Lorenzo, nella quale le mansioni da svolgere sarebbero la pulizia del verde pubblico e delle strade.

Anche in questo caso qualcuno si mostra interessato a tali realtà: Luigi .....si dichiara disposto a lavorare c/o la cooperativa *Al.Ca.*, essendo vicina al suo paese; la stessa motivazione è adottata da Ferruccio, che comunica di essere interessato ad entrambe le aziende di distribuzione di carburante.

*Intanto in aula c'è ancora confusione e si percepisce un forte coinvolgimento da parte dei borsisti, che appaiono particolarmente interessati all'argomento che si sta trattando, ovvero la loro destinazione lavorativa.*

Il formatore invita, poi, i componenti del gruppo a presentarsi anch'essi ai tutor aziendali; tutti dicono il loro nome, l'età, il luogo di residenza e la condizione familiare.

Dopo un'ultima pausa, viene proposta ai borsisti la *Scheda di ricostruzione del percorso di studi e formazione*:

**BILANCIO DI COMPETENZE  
L'AUTOVALORIZZAZIONE E L'AUTOSTIMA**

– **Scheda di ricostruzione del percorso di studi e formazione**

Nome ..... Data .....

ANNO	PERCORSI SCOLASTICI	CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE	VALUTAZIONI PERSONALI
ANNO	PERCORSI FORMATIVI	CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE	VALUTAZIONI PERSONALI

*Mentre compilano la scheda, i borsisti chiedono continuamente aiuto al tutor d'aula e al formatore, confermando le loro difficoltà espositive e grammaticali, nonché di strutturazione e schematizzazione di un lavoro di questo tipo. Si crea confusione in aula, il clima si fa indisciplinato, al punto che Marco si rifiuta di svolgere l'attività.*

Ultimato il compito, la giornata si chiude con la presentazione della *Scheda di ricostruzione del percorso professionale*:

**BILANCIO DI COMPETENZE  
L'AUTOVALORIZZAZIONE**

– **Scheda di ricostruzione del percorso professionale**

Nome ..... Data .....

<b>PERIODO DI ASSUNZIONE</b>	<b>DAL..... AL.....</b>	<b>DAL..... AL.....</b>	<b>DAL..... AL.....</b>
<b>Ragione sociale</b>			
<b>Settore attività economica</b>			
<b>Tipo di rapporto di lavoro</b> (tempo determinato, indeterminato, part-time, collaborazione, ecc.)			
<b>Qualifica e ruolo effettivamente svolto</b>			
<b>Reparto/ufficio</b>			

*Anche qui si ripropone la stessa dinamica creatasi durante lo svolgimento dell'esercitazione precedente: confusione in aula e continue richieste di aiuto e spiegazioni.*

Infine, i borsisti firmano il registro delle presenze e lasciano l'aula.

**Conclusioni:** *Nel corso di questa giornata in aula si è sentito un maggiore coinvolgimento da parte dei borsisti, dato probabilmente dall'essere entrati più a contatto con gli aspetti pratici della borsa lavoro. Dovendo pronunciarsi sulle proprie preferenze rispetto alla sede lavorativa, anche i più timidi e reticenti si sono esposti. Sembrano tutti motivati verso questo percorso lavorativo.*

*Quasi tutti hanno partecipato alle esercitazioni, ad eccezione di Marco, che ha mostrato un atteggiamento via via sempre più oppositivo, ma si sono evidenziate ancora di più le difficoltà legate ai limiti culturali strutturali del gruppo.*

*Il gruppo sembra abbastanza compatto, sebbene ci siano stati dei contrasti tra Marco ed altre persone.*

**Problematiche emerse:**

l'atteggiamento oppositivo di Marco; l'esigenza di non assecondare il desiderio di Loredana e il suo compagno Riccardo di essere inviati c/o la stessa struttura

## ATTIVITA' ORIENTAMENTO PROGETTO PARACADUTE

### REPORT IV GIORNATA

01/07/2007 – sede di SALERNO

Ore 9,00 – 13,00

#### Presenti in aula:

**Formatore:**..... Lella

**Tutor d'aula:**..... Ilaria

**Tutor aziendali:**..... Bruno, .....Giancarlo.

**Borsisti presenti alle ore 15,00:** ...Carmine, ...Quirino, .....Biagio, .....Francesco, .....Loredana, .....Marco,.... Luigi, ....Luigi, .....Alberto, .....Mario, .....Francesco, ....Ferruccio Adriano, ....Carmine.

**Ore 10,30:** arriva in ritardo ....Rosario.

**Note:** ore 10,30: ....Carmine rinuncia perché ha trovato un lavoro in una cooperativa.

La formatrice inizia la giornata dividendo i presenti in sottogruppi:

1° sottogruppo: *Marco, Francesco A., Franco D., Luigi Pappalardo, Luigi Pepe, Carmine B., Quirino, Carmine D., Rosario, Alberto* —► affidato alla formatrice;

2° sottogruppo: *Mario/Simone, Loredana, Biagio, Riccardo, Ferruccio* —► affidato alla tutor d'aula.

Si procede, quindi, con la prima esercitazione: *Le cose che conosco e che so fare*

#### ESERCIZIO 3:

#### LE MIE ATTITUDINI/CAPACITÀ

Per attitudine si intende una predisposizione a svolgere bene determinati compiti (normalmente si dice di 'esser portati per'). Quando un'attitudine viene esercitata in maniera costante si forma allora una capacità a svolgere quel determinato compito.

Parliamo di attitudini quando vogliamo porre l'accento sulle capacità potenziali di un individuo, e di capacità quando queste potenzialità sono già state sviluppate o sono in via di sviluppo attraverso l'esercizio. Ci interessano sia attitudini che capacità.

Leggi l'elenco che segue e rispondi a queste domande:

**A. Quali attitudini o capacità ti riconosci fra quelle elencate di seguito?**

**Area delle attività con cose/caratteristiche fisiche:**

- far crescere piante
- far crescere animali
- lavorare di precisione con le mani
- lavorare con attrezzi
- maneggiare cose con velocità
- agilità
- rapidità
- forza fisica
- resistenza fisica
- coordinazione muscolare
- guidare
- scrivere a macchina o a computer
- lavare, pulire, preparare
- cucinare
- lavorare con materiali (legno, stoffa, metalli, calce, vernici)

**Area delle attività con persone:**

- instaurare rapidamente rapporti
- recitare, intrattenere, divertire
- calmare
- convincere
- motivare
- insegnare, addestrare
- organizzare
- coordinare, dirigere
- servire
- adattarsi agli altri

ascoltare, capire

consigliare, aiutare, sostenere

dare ottimismo, fiducia

comunicare facilmente le proprie idee e sensazioni

mantenere la calma, l'equilibrio

disponibilità, gentilezza, educazione

collaborare, fare cose insieme

negoziare

rappacificare

gestire conflitti

**Area delle attività con informazioni, dati, idee:**

analizzare

confrontare

organizzare informazioni, classificare

valutare

sintetizzare

improvvisare

adattare

trovare soluzioni

immaginare, inventare, creare

prevedere, pianificare, programmare

prendere decisioni

pensare con velocità e concentrazione

memorizzare volti, parole, numeri

esprimersi coi numeri, fare calcoli

leggere velocemente

avere senso artistico o musicale

parlare in maniera corretta ed efficace

scrivere in maniera corretta ed efficace

**B. In quale area ti riconosci più spiccate attitudini o capacità?**

**C. Quali professioni potresti svolgere con le attitudini che ti riconosci?**

**Si spiega ai borsisti in che modo va eseguito l'esercizio e li si affianca man mano che lo compilano nelle sue varie parti.**

*Il sottogruppo affidato alla tutor è molto più rapido nello svolgimento del compito, impiegando quasi la metà del tempo rispetto all'altro.*

**Marco intanto compila prima le schede sul percorso formativo e professionale, che si era rifiutato di compilare nell'incontro precedente.**

Si continua, poi, allo stesso modo con la *scheda di sintesi*:

ESERCIZIO 6:  
SCHEDA DI SINTESI

Riporta in questa scheda i principali risultati ottenuti finora nelle schede.

- 1. Le principali cose che conosco e che so fare e le professioni collegate:**
- 2. Le mie tre prime aree di interesse e le singole professioni che mi piacerebbe fare**
- 3. L'area in cui mi riconosco più attitudini. Le mie singole attitudini più importanti e le professioni collegate:**
- 4. Il mio profilo caratteriale (scrivi la definizione dell'area in cui ti riconosci maggiormente)**
- 5. I miei principali punti forti e deboli**

**Spazio libero per ulteriori commenti.**

*Anche nello svolgimento di quest'ultime attività, i borsisti, in particolare quelli appartenenti al sottogruppo affidato alla formatrice, confermano le loro notevoli difficoltà espositive e*

*grammaticali, nonché di comprensione del lavoro da svolgere e chiedono continuamente aiuto al tutor d'aula e al formatore.*

Dopo una breve pausa, si passa all'ascolto di due testimonianze, da parte dei tutor aziendali Giancarlo .... e Bruno ..... Il primo si presenta come responsabile della cooperativa sociale di tipo B *Oltre il giardino*, che si occupa di manutenzione del verde e noleggio biciclette. I borsisti inseriti in tale struttura dovranno occuparsi di pulizie, scarico merci e noleggio biciclette; la loro attività si svolgerà la mattina.

Alcuni membri del gruppo appaiono interessati a tale cooperativa: in particolare Rosario e Luigi....., mentre Alberto pone una serie di quesiti alla tutor aziendale.

A seguire, interviene l'altro tutor aziendale, Bruno....., responsabile della comunità *Case Famiglia Nazareth*, situata a Cava de' Tirreni. Questi si presenta al gruppo e spiega che la sua comunità è nata su iniziativa del direttore della *Caritas*, con l'obiettivo di dare ospitalità a famiglie bisognose, allocate in una serie di case. Le attività di cui si occupano, che saranno anche quelle dei borsisti, sono la raccolta dei cartoni e degli indumenti usati.

Anche in questo caso qualcuno si mostra interessato a tali realtà: Loredana e Rosario; quest'ultimo sembra conoscere già il funzionamento della comunità.

Dopo che i tutor si sono congedati, si continua con la compilazione della scheda *Autoritratto*.

## **AUTORITRATTO di**

### **QUESTIONARIO**

**ATTRIBUISCI UN PUNTEGGIO DA 1 A 5 ALLE COMPETENZE SOTTO ELENCAE PENSANDO ALLE TUE CARATTERISTICHE:**

1. *CON MOLTA DIFFICOLTÀ*
2. *CON QUALCHE DIFFICOLTÀ*
3. *ABBASTANZA BENE*
4. *BENE*
5. *OTTIMAMENTE*

**IO SO.....**

1. <i>FARE COSE CON ORDINE E PRECISIONE</i>	1 2 3 4 5
2. <i>STARE A CONTATTO CON IL PUBBLICO</i>	1 2 3 4 5
3. <i>ASCOLTARE LE PERSONE</i>	1 2 3 4 5
4. <i>RIPARARE GLI OGGETTI</i>	1 2 3 4 5
5. <i>LAVORARE CON NUMERI, CIFRE E DATI</i>	1 2 3 4 5

6. ASCOLTARE E CAPIRE LE PERSONE	1 2 3 4 5
7. COSTRUIRE OGGETTI MANUALMENTE	1 2 3 4 5
8. AFFRONTARE I PROBLEMI DEL LAVORO DI GRUPPO	1 2 3 4 5
9. LAVORARE CON UN RITMO COSTANTE	1 2 3 4 5
10. CAPIRE I GUSTI DELLE PERSONE	1 2 3 4 5
11. SMONTARE E RIMONTARE GLI OGGETTI	1 2 3 4 5
12. LAVORARE A CONTATTO CON LA NATURA	1 2 3 4 5
13. RISOLVERE I PROBLEMI LOGICI E DI CALCOLO	1 2 3 4 5
14. AIUTARE LE PERSONE	1 2 3 4 5
15. DISEGNARE, DIPINGERE, INVENTARE OGGETTI	1 2 3 4 5
16. MANTENERE UNA BUONA FORMA FISICA	1 2 3 4 5
17. LAVORARE SPOSTANDOMI	1 2 3 4 5
18. PARLARE CON LA GENTE	1 2 3 4 5
19. LAVORARE ALL'APERTO CON ATTREZZI MANUALI	1 2 3 4 5
20. FARE RICERCA ARTISTICA	1 2 3 4 5
21. STUDIARE LA STORIA DELL'ARTE	1 2 3 4 5
22. AIUTARE LE PERSONE AD IMPARARE E CRESCERE	1 2 3 4 5
23. COSTRUIRE SCHEMI E PROCEDURE	1 2 3 4 5
24. STARE A CONTATTO ANCHE FISICO CON LE PERSONE	1 2 3 4 5
25. CAPIRE IL FUNZIONAMENTO DEGLI OGGETTI E MODIFICARLI	1 2 3 4 5
26. CONVINCERE LE PERSONE	1 2 3 4 5
27. LAVORARE MANUALMENTE CON UTENSILI O MACCHINE	1 2 3 4 5
28. UTILIZZARE NUOVE TECNOLOGIE	1 2 3 4 5
29. DISCUTERE APPROFONDITAMENTE CON LA GENTE	1 2 3 4 5
30. RIPARARE MACCHINE ED APPARECCHIATURE	1 2 3 4 5
31. FARE RICERCA SCIENTIFICA	1 2 3 4 5
32. STUDIARE STORIA DELLE SCIENZE	1 2 3 4 5
33. ACCUDIRE LE PERSONE	1 2 3 4 5
34. LAVORARE CON STRUMENTI E MACCHINARI	1 2 3 4 5
35. LAVORARE CON PAZIENZA E CONCENTRAZIONE SUGLI OGGETTI	1 2 3 4 5
36. COMUNICARE E DIFFONDERE INFORMAZIONI	1 2 3 4 5
	1 2 3 4 5
	1 2 3 4 5

## AUTORITRATTO

<b>PUNTI DI ECCELLENZA</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b><i>PUNTI DI MIGLIORABILITA'</i></b>
Risposte 5	Risposte 3-4	Risposte 1-2

Ultimato il compito, Lella ..... chiede ai borsisti le proprie considerazioni rispetto alle due testimonianze ascoltate, ma non tutte sono positive: ad esempio, Alberto mette in dubbio la professionalità dei tutor e critica il tipo di mansione da svolgere nella *Comunità Case Famiglia Nazareth*, ma la formatrice gli spiega che non è importante la mansione svolta, ma la serietà e l'impegno con cui ci si pone di fronte al lavoro, nonché la capacità di saper lavorare in un gruppo. Francesco....., invece, si dichiara interessato proprio alla comunità di Bruno.....

*Mentre Alberto esprime il proprio punto di vista si agita molto e Biagio ride a crepapelle; si crea una diffusa ilarità nell'aula.*

Infine, si consegna ai presenti il *questionario per la verifica finale*:

## Questionario di verifica finale

- ☑ Il presente questionario contiene esclusivamente domande aperte
- ☑ All'interno dei quadranti puoi inserire sia valutazioni-giudizi (sotto forma di aggettivi), sia osservazioni e/o idee circa l'aspetto in oggetto;
- ☑ Non sei tenuto a rispondere a tutte le domande;
- ☑ Si raccomanda di essere il più sinceri possibili nelle risposte;
- ☑ Il questionario è anonimo.

## **Contenuti**

*Argomenti di facile apprendimento; gli argomenti sono stati molto chiari; buoni (2); ho incontrato delle persone molto preparate e nelle loro spiegazioni sono state molto chiare, il manoscritto che ci hanno fatto fare per me è stato piacevole e buono; buoni; abbastanza interessante; utili per il contesto e per iniziare un nuovo percorso; sono stati interessanti; mi è piaciuto di più quello sul lavoro; mi ha interessato molto parlare delle proprie competenze; poco chiari, compresa un po' di ambiguità; molto bene; pratici.*

## **Metodi**

*Semplici; come società è buona, ma le offerte sono poche; interessanti; sono state chiarissime e scandivano molto bene quelle poche o molte cose che hanno spiegato; interessante; molto istruttivo; il metodo utilizzato è utile e chiaro; il sistema era ottimo; sono stati facili; facili, utili, chiari; chiaro; li ritengo utili; interessantl.*

Validità, gradimento, interesse, grado di approfondimento, tipo di successione attività svolte, apporto dei docenti, articolazione, congruenza con i contenuti, grado di difficoltà, complessità, chiarezza, complessità, etc.

## **Relazioni**

*Operatori qualificati e pratici nello spiegare e far comprendere; tutto bene; abbastanza soddisfatto; hanno proposto del lavoro anche se è poco; abbastanza chiari; abbastanza soddisfatto; abbastanza bene; abbiamo trovato un'ottima accoglienza con il gruppo che ha organizzato il progetto; sono andati bene; sono andate bene e le cose sono state spiegate con chiarezza; ottimo; semplice con gli operatori; buoni.*

## **Organizzazione**

*Buona (2); tutto bene, ma pochi posti di lavoro; bene; è una bella organizzazione e mi è piaciuta moltissimo; buoni e socievoli; bene; efficace; l'organizzazione è stata abbastanza buona; tutto bene (2); tempi brevi, ma utili; bene.*

Clima d'aula, collaborazione tra i partecipanti, partecipazione, tempi, accoglienza, materiali, refezione, comunicazioni, etc

- Dal programma avresti eliminato/ridotto:

*No, così possiamo parlare; niente; la signora Lella; la pausa; tutto bene; le schede e avrei preferito più parlare.*

- Quali sono stati gli aspetti più positivi del corso?

*Ho conosciuto operatori preparati e sensibili ai problemi di ognuno; un po' tutto (2); la collaborazione con gli insegnanti; l'incontro con queste gentili signorine; la collaborazione con gli insegnanti; partecipazione in gruppo e conoscenza attitudini; di farci capire e aprire gli occhi sul mondo della legalità; fare i questionari (2); di fare una nuova esperienza; conoscenza con operatori e compagni di corso; partecipazione di gruppo e socializzazione.*

- Quali sono stati gli aspetti più negativi e/o critici?

*Quando ci hanno dato poco lavoro (2); nessuno (4); ho trovato poco di negativo; compilare le schede (2); gli aspetti negativi sono di avere avuto poche sedute; ambiguità.*

- Ti aspettavi e non si è realizzato:

*Spero che venga il sogno di un lavoro; spero di sì; sono stato stupito; c'è poco lavoro; mi aspetto un buon lavoro; mi aspettavo quello di cui ero stato informato; mi aspettavo un lavoro a tempo indeterminato (2); mi aspettavo che più cooperative si rendessero disponibili (2); mi aspettavo sincerità, chiarezza; mi aspettavo quello che si è fatto.*

- Non ti aspettavi e, invece, si è realizzato:

*Spero di sì; le offerte di lavoro; ancora di più sono stato soddisfatto; spero che mi faranno lavorare; possibilità di lavoro; una possibilità di cambiare vita; di essere inserito nel mondo del lavoro; che presto inizierò a lavorare; mi aspettavo più proposte di lavoro; mi ha fatto piacere conoscere i ragazzi.*

- Suggerimenti, osservazioni libere:

*corso utile, ma con poche proposte e alternative di lavoro; bravissimi; mi ha fatto piacere fare nuove amicizie; mi è piaciuto tutto; mi è piaciuto molto fare questo corso.*

*Da quanto emerge nella verifica finale, i borsisti sembrano soddisfatti del corso, sebbene avrebbero preferito avere una maggiore possibilità di scelte tra le destinazioni lavorative. Quasi tutti, inoltre, sembrano contenti del clima in aula e delle relazioni createsi con gli altri borsisti.*

**Conclusioni:** *A conclusione del percorso formativo, sembra siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati. I borsisti hanno acquisito consapevolezza del lavoro che andranno a svolgere e delle realtà che conosceranno e sembrano motivati a intraprendere questo percorso lavorativo. Rimangono evidenti le difficoltà legate ai limiti culturali strutturali del gruppo e le difficoltà di comprensione e di centrare il compito da parte di alcuni .*

*Il gruppo sembra compatto e le relazioni che vi si sono instaurate sono state soddisfacenti quasi per tutti.*

**Problematiche emerse:**

sono venute a mancare alcune aziende che inizialmente si erano dichiarate disponibili ad accogliere i borsisti

## **IL MONITORAGGIO**

### **Esempio**

#### **ATTIVITA' ORIENTAMENTO PROGETTO PARACADUTE**

#### **REPORT GIORNATA MONITORAGGIO**

**31/10/2007 – sede di SALERNO**

**Ore 9,00 – 13,00**

**Presenti in aula:**

**Formatore:** ....Lella

**Tutor d'aula:** .....Ilaria

**Tutor aziendali:** .....Antonio, ....Marta, .....Bruno, .....Ciro.

**Borsisti presenti alle ore 9,00:** .....Quirino, .....Loredana, .....Luigi, .....Luigi, .....Riccardo, .....Alberto, ....Rosario.

**Presenti alle ore 10,00:** .....Carmine e .....Biagio.

**Presenti alle ore 10,15:** .....Antonio.

**Note:** presenti anche Paolo....., in rappresentanza della Coop. Nuova Frontiera, e una collega di Marta.....

*Il clima d'aula sembra già non molto tranquillo a causa dell'atteggiamento di Loredana e del fidanzato Riccardo, che appaiono frettolosi di andare via e provocatori verso la tutor d'aula e il resto del gruppo.*

La formatrice inizia la giornata salutando tutti e spiegando lo scopo della giornata, che è quello di effettuare un monitoraggio, ossia una valutazione dell'andamento della borsa lavoro per ciascun borsista e per i rispettivi tutor aziendali. Tale valutazione deve essere il più possibile obiettiva e considerare sia gli aspetti positivi che negativi di quest'esperienza, relazionali ed economici. Lella..... anticipa che sta per arrivare in aula anche un altro borsista che nessuno dei presenti conosce, Antonio De Caprio, riserva del territorio napoletano, inserito nel progetto a partire da settembre, a seguito della rinuncia di alcuni borsisti. Spiega, inoltre, che sono state inserite anche altre riserve provenienti dalla provincia di Napoli, che però non saranno presenti a quest'incontro: uno è Salvatore....., originario di Nola, affidato all'Associazione Paideia, e gli altri sono Gennaro.....e Claudio ....., affidati entrambi alla Cooperativa Tertium Millennium.

La formatrice chiede poi ai tutor aziendali di esplicitare quale azienda o associazione rappresentano e di elencare i borsisti loro affidati. Quanto detto si può schematizzare così:

ENTE	RAPPRESENTANTE	BORSISTI AFFIDATI	SEDE SVOLGIMENTO LAVORO E MANSIONI SVOLTE
Coop. <i>Oasi Libera</i>	Marta ...	Quirino .... Alberto..... Francesco.....(ha lasciato da circa un mese per problemi personali); Mario ..... (ha lasciato già durante il primo mese essendo stato arrestato); Marco ..... (non ha mai cominciato la borsa lavoro); Francesco ..... (non ha mai cominciato la borsa lavoro)	Coop. <i>Oasi Libera</i> ; lavoro con le piante della serra
Coop. <i>Tertium Millennium</i>	Antonio....	Luigi ....  Ferruccio....  Gennaro.... Claudio ....	Comune di Roccadaspide (SA); pulizia delle strade  Azienda <i>Val Transit</i> – Trinità di Sala Consilina (SA)  Mensa dei poveri – Napoli
Comunità <i>Casa Famiglia Nazareth</i>	Bruno....	Luigi..... Loredana .....	Sede Comunità Nazareth – S. Anna fraz. Cava de' Tirreni (SA); riciclaggio plastica
		Rosario....	Salerno - raccolta cartoni e indumenti usati

		Riccardo....	Cava de' Tirreni, Baronissi, Salerno – raccolta cartoni e indumenti usati
Coop. <i>A Sud di Nessun Nord</i>	Ciro.....	Antonio.....	Bottega del mondo <i>Tutta nata storia</i> - Nocera Inferiore (SA) ; pulizia parco comunale
GRG - tipografia	Paolo.....	Carmine..... Biagio.....	GRG – tipografia; impiegati anche per le consegne all'esterno

Lella ..... chiede poi ai corsisti di raccontare la loro esperienza di borsa lavoro.

Luigi..... riferisce di essere stato affidato fino a poche settimane prima alla Cooperativa *Oltre il giardino*, dove aveva l'incarico di affittare biciclette e di curarne la manutenzione. Ora è stato preso in carico dall'associazione *Paideia*, che lo ha collocato presso la Comunità *Case Famiglia Nazareth*, dove si sta occupando del riciclaggio della plastica. Entrambe le esperienze sono state positive; quest'ultima sua mansione è piuttosto faticosa, ma lo gratifica lo stare a contatto con persone bisognose e il poterle aiutare.

Loredana....., lavorando anche lei presso la Comunità *Case Famiglia Nazareth*, dice di essersi occupata anche lei del riciclaggio della plastica per alcuni mesi, ma da qualche settimana capita anche che esca con il furgone ed aiuti gli altri operatori e il fidanzato Riccardo nella raccolta di indumenti e cartoni.

Rosario..... dichiara di essere contento dell' esperienza che sta facendo e del rapporto che si è creato con il suo tutor aziendale. *Fa notare di non essersi quasi mai assentato: che sia un messaggio velato contro i suoi colleghi Riccardo e Loredana, che hanno fatto molte assenze negli ultimi tempi?*

Carmine .....dichiara di essersi trovato molto bene a lavorare con Biagio; anche con il tutor e gli altri impiegati della tipografia si è creato un buon rapporto perché gli hanno dato subito fiducia. Il suo impiego gli piace perché non è monotono: oltre a lavorare con i macchinari, lui e Biagio a volte escono con il furgone per effettuare delle consegne.

Nel frattempo giunge in aula Antonio....., accompagnato dal suo tutor aziendale *Ciro.....*. La formatrice presenta i nuovi arrivati al resto del gruppo e chiede a *Ciro* di descrivere le attività di cui si occupa la cooperativa che rappresenta. *Ciro* dichiara di lavorare per la cooperativa *A Sud di Nessun Nord*, che gestisce delle botteghe di commercio equo e solidale. Vengono, cioè, concordati dei progetti con i paesi del Terzo Mondo, riconoscendo per i loro prodotti un prezzo maggiore di quello attribuitogli dal mercato. Questo tipo di commercio è solitamente

diffuso solo tra i ceti medio-alti della popolazione, per cui lo scopo della sua cooperativa è stato quello di farlo conoscere anche in un contesto popolare. Aggiunge, quindi, che l'attività di Antonio consiste a volte nell'aiutarlo in bottega, ma più spesso nel curare la pulizia e la manutenzione di un parco comunale, sito sempre a Nocera Inferiore. Asserisce che il borsista si sta comportando bene e si impegna sul lavoro. Lo stesso Antonio conferma di essere contento dell'esperienza che sta svolgendo, nonché del rapporto che si è creato con il suo tutor aziendale, che definisce una persona molto disponibile.

Lella ..... lascia, poi, la parola ai rappresentanti degli enti. La prima a parlare è Marta..... la quale spiega di aver cercato di fare in modo che i borsisti sentissero come "proprio" il loro contesto lavorativo; è importante che ciascuno di loro sappia ricavarsi un proprio spazio. Lei e gli altri operatori hanno cercato di far introiettare ai borsisti le regole-base di un rapporto di lavoro, come la puntualità e la presenza costante. Aggiunge, poi, che la loro sede è ubicata vicino ad un centro di ascolto per tossicodipendenti, per cui è accaduto spesso che i borsisti abbiano interagito con tali utenti, dando vita ad un rapporto di mutuo-aiuto.

Paolo..... dichiara che Biagio e Carmine, lavorando per la tipografia GRG, si sono sempre comportati bene e impegnati sul lavoro, sembrano davvero entusiasti.

*Nel frattempo fuori passano continuamente automobili e Loredana e Riccardo, sentendo il clacson, si alzano più di una volta per affacciarsi alla finestra.*

Parla, quindi, Lella....., in rappresentanza dell' Associazione *Paideia* e della Comunità *Case Famiglia Nazareth* e racconta che in particolare Loredana Maisto ha avuto un po' di problemi negli ultimi mesi. La borsista, infatti, ha fatto ripetute assenze a causa di un problema di salute e ha cominciato a sentirsi sfiduciata verso la possibile prosecuzione del progetto e a comportarsi in maniera inaffidabile, creando sfiducia e delusione anche nel tutor aziendale, Bruno.... A seguito di tale problema, anche Riccardo, il fidanzato di Loredana, si è presentato al lavoro in maniera più discontinua rispetto ai periodi precedenti. Fortunatamente, però, ad un certo punto, dopo un colloquio chiarificatore tra Loredana, la formatrice, la tutor d'aula e il suo tutor aziendale, la borsista e il fidanzato hanno ripreso a lavorare a pieno regime.

*Nel frattempo Riccardo si agita, diventa suscettibile verso gli altri borsisti, sembra non voler ammettere le difficoltà che hanno incontrato lui e la sua compagna. Loredana, invece, rimane in silenzio.*

In seguito la tutor d'aula consegna ai borsisti la *Scheda intermedia autovalutazione borsisti* di cui si riportano i dati raccolti (vedi *allegato 1*).

Ai tutor aziendali vengono, invece, consegnate la *Scheda di monitoraggio intermedio inserimento borsisti* (vedi *allegato 2*) e la *Scheda valutativa del percorso di inserimento in borsa lavoro* (vedi *allegato 3*).

Segue subito la pausa caffè.

*Intanto Loredana, dopo aver compilato la prima scheda, chiede insistentemente alla tutor d'aula di avere in consegna la seconda scheda, di modo da poter lasciare l'aula il prima possibile. La tutor le spiega che è necessario aspettare che tutti i borsisti finiscano la prima*

*esercitazione per passare alla seconda, ma l'allieva insiste facendo notare che chi ha finito è uscito fuori per la pausa. Il suo tono è aggressivo e arrogante. La tutor ripete che comunque bisogna aspettare che rientrino tutti per continuare.*

Con la ripresa delle attività, la tutor d'aula consegna la *Scheda auto-valutativa del percorso di inserimento in borsa lavoro* (vedi allegato 4).

Dopo che i borsisti hanno finito di compilare l'ultima scheda, Lella ..... chiede a Bruno....., appena arrivato, di raccontare come sta andando l'esperienza con i ragazzi a lui affidati. Egli riferisce che i ragazzi si stanno impegnando, che si è creato un buon rapporto con ognuno di loro; accenna al problema di Loredana, ma afferma che negli ultimi giorni la borsista ha ripreso ad impegnarsi e a lavorare assiduamente. A suo avviso tale miglioramento sarebbe dipeso in larga misura dall'aver dato a Loredana la possibilità di lavorare tutto il giorno insieme a Riccardo. Egli confessa di essersi reso conto che il tenerli separati sul luogo di lavoro non è funzionale, perché stando insieme sono più motivati a produrre. Aggiunge anche che per i borsisti affidati a lui si profila la possibilità di continuare a lavorare per la Comunità Nazareth anche dopo il termine della borsa lavoro.

Infine i partecipanti al corso firmano l'uscita sul registro presenze e lasciano l'aula.

**Problematiche emerse:**

Nessuna in particolare.

## **LE BORSE LAVORO**



## **LE RELAZIONI SULL'ESPERIENZA**

Terminato il percorso di orientamento, i partecipanti che hanno confermato il loro interesse a proseguire sono stati inseriti nei percorsi delle borse lavoro presso gli enti pubblici e privati reperiti e resi disponibili a collaborare con il progetto in questione.

I borsisti sono stati seguiti, in maniera attenta e costante, dai tutor aziendali che, per questo, hanno potuto redigere un accurato monitoraggio periodico sull'andamento delle attività e sui comportamenti assunti da ogni indultato nel corso delle esperienze lavorative. Le relazioni inerenti sono state inviate all'Ufficio EPE presso il PRAP che in tal modo ha potuto seguire in maniera continua l'andamento di tutte le borse lavoro realizzatesi sul territorio regionale.

Di seguito si riporta un esempio di percorso di borsa lavoro.

### **Luglio e Agosto 2007**

Il progetto Para-Cadute, promosso dal P.R.A.P. Campania attraverso il Fondo Cassa delle Ammende – Ministero di Giustizia e di cui il Co.Re è partner, ha visto dal giorno 9 luglio 2007 l'avvio degli inserimenti, mediante borsa lavoro, delle persone che hanno beneficiato dell'indulto.

Relativamente alle azioni del Co.Re, dopo un'attenta fase di back caratterizzata da:

- informazioni e raccolta delle domande dei candidati svolta presso la segreteria;
- lavoro di reclutamento degli enti disponibili all'inserimento sulle due province (Napoli e Caserta) di cui il Consorzio è referente;
- selezione dei tutor da impiegare nel progetto per le mansioni di monitoraggio dei destinatari delle borse lavoro;
- orientamento e collocazione dei destinatari presso le realtà produttive e di servizio che hanno offerto disponibilità ad ospitare i beneficiari;
- gestione degli aspetti amministrativi e rendicontativi concordati con il P.R.A.P. per l'attuazione del Progetto.

Il consorzio ha attivato 37 inserimenti su 40 disponibili, di cui: 20 sul territorio della provincia di Napoli e 17 su Caserta.

Per il periodo di luglio-agosto gli inserimenti effettivi sono stati 34. Da settembre il numero di borsisti verrà stabilito sulle 37 presenze in quanto: a) un destinatario è stato inviato dal PRAP, dopo colloquio selettivo, a fine luglio (D. L.) e collocato presso il Centro "la Tenda" a partire da

settembre; b) due destinatari hanno rinunciato, dopo aver verificato l'incompatibilità oraria con i servizi della mensa Caritas di Caserta-Associazione "La tenda di Abramo" e sostituiti a partire da settembre con altre due persone.

Il presente report, avvalendosi delle relazioni realizzate dai tutor, offre un quadro d'insieme dell'esperienza fin qui realizzata consentendo, però, di monitorare l'andamento di ogni singolo beneficiario a seconda del contesto lavorativo in cui è stato inserito. In tal modo è possibile acquisire informazioni dettagliate sugli inserimenti e valutarne il percorso.

E' da segnalare che l'avvio delle borse lavoro è risultato differenziato per due motivi principali:

- a) per gli Enti Pubblici, le delibere attuative sono state approvate in giorni differenti;
- b) per i soggetti privati, la disponibilità all'inserimento è stata correlata alle esigenze delle singole organizzazioni.

Da segnalare che il mese di agosto per alcuni beneficiari è risultato operativo e è per altri lo è stato solo parzialmente in quanto i servizi hanno chiuso per le ferie estive.

Nell'insieme si segnala un andamento positivo degli inserimenti.

Come situazioni più problematiche sono state registrate:

- alcuni casi legati ad assenze per cause sanitarie corredate da giustificative certificazioni mediche (Z.N. e S.S.);
- assenze non concordate e giustificate solo verbalmente dalla sig.ra A.D. inserita presso la cooperativa Bambù di S. Sebastiano al Vesuvio (NA);
- assenze di A.I. inserito presso il Comune di Mondragone, dalla seconda metà di agosto;
- assenze ingiustificate dei tre destinatari collocati presso il Comune di S. Arpino e verificate dal tutor nei giorni 21 e 22 agosto.

Per il dettaglio si rimanda agli specifici report.

#### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) - mese di luglio

Le persone beneficiarie dell'inserimento nel progetto Para-Cadute che svolgono attività presso il comune di Acerra hanno iniziato regolarmente la loro attività il giorno 09/07/07.

Il primo giorno si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato il Responsabile dei Servizi Sociali e l'Assistente Sociale del Comune, il tutor del Consorzio Co.Re. e le sei persone inserite nel progetto, in tale incontro i tirocinanti sono stati assegnati a tre diverse sedi nelle quali svolgeranno le attività.

I beneficiari, quindi, hanno iniziato le loro attività nelle seguenti sedi:

- 1) il sig. A. T. presso la struttura "Città dei bambini";
- 2) i sigg. A.D. e C. M. presso il campo comunale di tennis;
- 3) i sigg. U. T., A. C. e C. D. presso il Castello Baronale nel quale hanno sede vari uffici comunali.

Il sig. A. T., assegnato alla "Città dei bambini", si è inserito nel contesto lavorativo creando subito un buon rapporto con il responsabile della manutenzione coadiuvandolo nelle attività a cura della struttura.

Le due persone assegnate al campo comunale di tennis si sono prima impegnate nell'apprendere le attività da svolgere presso la struttura e successivamente si sono inserite nel gruppo di persone che già prestavano la loro attività presso il campo, integrandosi rapidamente e senza particolari difficoltà.

Le persone inserite presso il Castello Baronale sono state assegnate al gruppo di lavoratori che provvedono alla manutenzione della struttura, in particolare svolgono al loro attività dedicandosi alla pulizia dell'ampio piazzale e dei giardini annessi nei quali affiancano i giardinieri.

Anch'essi non hanno avuto particolari difficoltà ad inserirsi nel gruppo di lavoro e nelle attività affidategli.

Durante il corso del mese le attività sono procedute in modo regolare, accrescendo il grado di coinvolgimento delle persone beneficiarie dell'iniziativa, tuttavia è stata di difficile gestione la paventata possibilità di non ricevere l'indennità prevista, regolarmente alla fine del mese, ma prevedibilmente nel mese di settembre. Solo con grande sforzo si è riuscito a convincere alcune delle persone coinvolte nel progetto delle difficoltà tecniche per avviare le procedure di pagamento nel periodo delle ferie estive.

### **Settembre 2007**

La fase progettuale degli inserimenti mediante borsa lavoro dei soggetti indultati, presso le realtà sociali e produttive rese disponibili dal Consorzio Co.Re., prosegue regolarmente.

Per il mese di settembre il Consorzio ha tenuto attivi 36 inserimenti su 37. Sono stati inseriti, in sostituzione dei rinunciari, i signori D.L. presso il Centro la Tenda; T.e R. presso la mensa Caritas di Caserta.

Alcuni inserimenti stanno dando risultati interessanti. Si segnalano le esperienze presso:

- il ristorante "cibi cotti" dove i due destinatari (V.E. e L.G.) stanno impegnandosi in modo lodevole. Il datore di lavoro è molto contento. All'insaputa dei due interessati ha più volte affermato al tutor del Co.Re. che li segue, la volontà a fine progetto di assumerli, sempre che il comportamento rimanga quello attuale;
- il fioraio "il piccolo fiore" dove è impegnata L.M. e il bar "Gramsci café" (ma solo per C.G.) hanno evidenziato soddisfazione per l'esperienza fin qui realizzata.

Soddisfazione e buoni risultati si stanno evidenziando anche nel gruppo di indultati che lavora presso il comune di Acerra, di Mondragone e presso il centro "La Tenda", nonché nei soggetti S.M. e A.I. impegnati rispettivamente presso la Cooperativa "Il Millepiedi" e la Cooperativa "Un fiore per la vita" in attività di cura della persona, fattoria sociale e lavoro di florovivaistica. Anche la sig.ra D.L. risulta bene inserita nel servizio mensa Caritas di Caserta.

Relativamente agli altri borsisti, si rilevano alcuni andamenti positivi presso altre realtà ma anche dei casi più problematici che sono emersi in questo mese di attività.

Nello specifico:

- a) la sig.ra A.D., inserita presso la cooperativa "Bambù" di S. Sebastiano al Vesuvio (NA), in servizi di cura ad una persona disabile, dopo numerose assenze ingiustificate fatte nel mese di luglio, già segnalate nella relazione precedente, è stata arrestata. Le motivazioni dell'arresto, secondo i familiari, risiedono in una vecchia condanna da scontare. Tale condizione di privazione della libertà della sig.ra A.D. rende di fatto impossibile il prosieguo dell'inserimento. Resta da comprendere come effettuare il pagamento per le ore lavorate nel mese di luglio.
- b) Il sig. M. è risultato molto incostante nell'impegno presso il bar "Gramsci Cafè".
- c) Nel gruppo del comune di S. Arpino, il sig. I. ha effettuato sei giorni di assenza che, sommati ai tre precedenti, creano un campanello d'allarme così come per i sigg. C. ed M. con varie ore di assenza ingiustificata (anche se M. appare più affidabile).
- d) Il sig. N.Z., impegnato presso il Comune di Calvi Risorta, è stato praticamente assente nel mese di settembre e ha evidenziato notevoli problematiche di comportamento, tanto da richiedere l'interruzione dell'inserimento.
- e) Il sig. S.S. è risultato molto incostante e con notevoli problemi di disagio dovuti, presumibilmente, a uno stato di tossicodipendenza.
- f) Il sig. G.M., inserito presso il Comune di Succivo, ha accumulato 14 giorni di assenza, giustificati, peraltro, con forte ritardo.

Per il dettaglio di ogni singolo inserimento si rimanda agli specifici report.

La presente relazione, avvalendosi di quelle realizzate dai tutor, offre un quadro d'insieme dell'esperienza fin qui realizzata, consentendo, però, di monitorare l'andamento di ogni singolo beneficiario a seconda del contesto lavorativo in cui è stato inserito.

In tal modo è possibile acquisire informazioni dettagliate sugli inserimenti e valutarne il percorso.

#### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) - mese di settembre

Le persone beneficiarie dell'inserimento nel progetto "Paracadute" presso il Comune di Acerra hanno ripreso le attività del mese di settembre regolarmente il giorno 3.

Il signor D.A. e M.C. che prestano la loro attività presso il campo comunale di tennis si sono impegnati in modo preciso e puntuale nelle pulizie e manutenzioni presso la struttura tuttavia hanno palesato una non indifferente sofferenza per il ritardo dei pagamenti, in particolare il signor D. ha dichiarato più volte che tale difficoltà lo avrebbe potuto indurre ad abbandonare l'esperienza.

Per ciò che riguarda le competenze lavorative, senza dubbio, nonostante le difficoltà oggettive per la loro completa disabitudine a sottostare ad una gerarchia lavorativa, si intravedono miglioramenti negli atteggiamenti anche nei confronti dei superiori.

Il signor T.A. impegnato presso la struttura "Città dei Bambini" ha iniziato ad assumere piccole responsabilità nella gestione della manutenzione delle aule e del cortile del centro, affiancando, inoltre, il responsabile della manutenzione in piccoli interventi esterni presso altre strutture comunali.

I sigg. T.C. e D.C. che prestano servizio presso il Castello Baronale, assolvono regolarmente ai loro compiti, formando un sottogruppo di lavoro all'interno del quale il sig. T.C. svolge il ruolo di leader grazie all'esperienza dovuta all'età.

Presenze:

D.A. 76 ore;

M.C. 80 ore;

T.A. 80 ore;

T.C. 80 ore;

D.C. 80 ore.

### **Ottobre 2007**

Gli inserimenti mediante borsa lavoro dei soggetti indultati presso le realtà sociali e produttive rese disponibili dal consorzio Co.Re. proseguano regolarmente.

Nel mese di ottobre il Co.Re. ha tenuto attivi 32 inserimenti su 37 inizialmente attivati. Infatti, dopo i Sigg. I.N. e D.G. sono stati esclusi dal progetto M.A. e S.S. che hanno superato il monte ore di assenza.

Bisogna segnalare che l'attività di tutoraggio, oltre che a monitorare l'andamento dell'esperienza lavorativa, sta offrendo ai destinatari un sostegno educativo e di appoggio relazionale di interessante rilevanza. Per alcuni destinatari, che vivono in condizioni di notevole precarietà e marginalità, il sostegno del tutor ha assunto una funzione pedagogica e relazionale particolarmente significativa.

Tra gli inserimenti continuano confermarsi percorsi efficaci quelli svolti presso:

- il ristorante "cibi cotti";
- il fioraio "Il Piccolo fiore";
- il bar "Gramsci caffè" ;
- la "Tenda di Abramo" con D., T. e R. che si sono inseriti molto bene nei servizi mensa per i poveri della Caritas, tanto da meritarsi il consenso degli utenti e dei referenti del servizio nonché un articolo su "Il Corriere di Caserta" relativamente all'esperienza realizzata;
- il Comune di Acerra, Mondragone e Santa Maria a Vico, per tutti gli inseriti;
- il Centro la Tenda per tutti gli inseriti, la Cooperativa Un fiore per la vita per il sig. I. e la Cooperativa il Millepiedi per il sig. M.;
- la mensa Caritas di Pomigliano per i sigg. E. ed S.
- relativamente agli altri borsisti, si rilevano degli andamenti problematici che sono emersi in questo mese di attività.

Nello specifico:

- A) IL Sig.M. è risultato molto incostante nell'impegno tanto da superare le ore di assenza, peraltro ingiustificate, ed essere escluso dal progetto.
- B) Sig. S. ha evidenziato notevoli problemi di disagio ( dovuti presumibilmente a stati di tossicodipendenza ) ed è stato escluso dall'iniziativa per aver superato il monte ore di assenza.
- C) Il gruppo del Comune di S.Arpio piuttosto incostante negli impegni dove si registra che: il Sig. P. ha effettuato più di 3 gg. di assenza che sommati ai 9 precedenti creano un campanello d'allarme; il Sig. Cicatiello ha effettuato 5 giorni totali di assenza ingiustificata e il Sig.Mascia 3 giorni complessivi, anche se quest'ultimo risulta più affidabile nell'impegno.
- D) Sig.M. ,che opera presso il comune di Succivo, ha raggiunto il limite massimo di assenza (15 gg.) oltre il quale verrà escluso (per completezza di informazione 14 giorni sono stati giustificati con certificato di malattia, quindi recuperabili se l'interessato non si assenta più)

Per il dettaglio di ogni singolo inserimento si rimanda alle specifiche relazioni al fine di avere un quadro d'insieme dell'andamento dell'iniziativa progettuale.

#### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) - mese di ottobre

Il sig. D. durante il corso del mese si è impegnato in modo costante nello svolgimento delle mansioni assegnategli ed inoltre ha mostrato puntualità presentandosi sempre in orario. Tuttavia il Sig. D. ancora non riesce ad avere ben chiaro i ruoli nell'organizzazione del lavoro ed è insofferente rispetto ai passaggi burocratici con i quali deve confrontarsi.

Il Sig. M. mostra un moderato interesse per il lavoro e a volte risulta poco puntuale. Tuttavia, quando gli vengono assegnati dei compiti, mostra diligenza e capacità ad organizzarsi, nonché di avere chiari i ruoli e le funzioni nel gruppo di lavoro.

Il sig.D. svolge con puntualità i compiti assegnati mostrando buone capacità di organizzare autonomamente il lavoro. Evidenzia inoltre di avere chiari i ruoli e le funzioni nel gruppo di lavoro.

Il Sig. T., durante il corso del mese, si è impegnato in modo costante e ha sviluppato un grande accordo con il responsabile della manutenzione della struttura alla quale è stato assegnato.

Il Sig.D. durante il mese corrente si è ancora distinto per le sue capacità di organizzare il lavoro e di essere un punto di riferimento per il gruppo e di muoversi senza problemi nell'organizzazione lavorativa.

Presenze:

D. A. 92 ore

M.C. 92 ore

T.A 92 ore

T.C. 92 ore

D.C. 92 ore

### **Novembre 2007**

Anche per il mese di novembre gli inserimenti dei soggetti che hanno beneficiato dell'indulto, attivati mediante la borsa lavoro del progetto Para-cadute, sono continuati con regolarità presso le realtà sociali e produttive individuate dal consorzio Co.Re.

Al termine del mese di novembre, si rileva che le borse lavoro attive sono 31 e 37 inizialmente avviate, Infatti, il Sig.R. inserito presso la mensa della Caritas di Certa ( La Tenda di Abramo), dopo i primi tre giorni di attività, ha deciso di rinunciare al progetto ( egli afferma di avere avuto l'opportunità di iniziare il lavoro di ambulante, presso il mercato di Antignano di Napoli, come aiuto al cognato, responsabile del posto vendita, nella gestione delle attività al pubblico).

Il prosieguo delle attività ha evidenziato, come indicatore positivo, che molti destinatari della borsa lavoro, nel mese di novembre, hanno svolto più ore di quelle previste, pur sapendo che il compenso della borsa restava invariato, a dimostrazione della crescente motivazione e responsabilità verso l'impegno. Questo dato va tenuto ancor più in considerazione se si pensa che la gran parte dei beneficiari hanno un vissuto di deprivazione materiale e culturale che li ha sempre spinti verso stili di vita incuranti del proprio sé e poco attenti alla gestione responsabile dei rapporti.

Attraverso il lavoro del tutoraggio si è verificato che nei destinatari c'è stata:

- motivazione crescente nell'impegno
- miglioramento, seppur lento, dell'autostima
- acquisizione di competenze, anche se di base, spendibili sul piano occupazionale.

Ciò evidenzia come il percorso costruito con l'iniziativa progettuale Para-cadute abbia posto le basi per avviare un lavoro di reinserimento sociale capace di far ripensare, ai soggetti interessati, la propria vita, per progettarla su direttrici diverse.

La gran parte degli inserimenti, quindi, si confermano come percorsi efficaci.

Di seguito si elencano i 27 inserimenti più significativi che si stanno svolgendo presso:

- il ristorante "Cibi Cotti" con i sigg. E. e G.
- il fioraio "Il piccolo Fiore" dov'è impegnata la sig.M.
- il bar "Gramsci caffè" con il sig. G.
- la Tenda di Abramo con D. e T.
- il Comune di Acerra (6 inserimenti ), Mondragone (3), Villaricca (1) e Santa Maria a Vico (1) per tutti gli inseriti
- il Comune di Succivo soprattutto per il sig.C.
- il Centro la Tenda per i 5 inseriti
- la Cooperativa "Un fiore per la vita" per il sig. I. e la Cooperativa "Il Millepiedi" per il sig.M.

- la Mensa Caritas di Pomigliano con i sigg. E. ed S.

Come andamenti problematici che sono emersi nel mese di novembre si segnalano ancora le difficoltà con:

- il Sig.M. inserito presso il Comune di Succivo, per il quale, anche se si notano segnali positivi, si denota una minore assiduità nell'impegno;

Il gruppo del Comune di San Arpino che escluso il Sig.M., continua a creare delle difficoltà al tutor per incostanza e superficialità.

#### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) - mese di novembre

Il sig. D.svolge con regolarità e puntualità i compiti assegnatigli e le sue buone qualità personali lo hanno reso un punto di riferimento anche per i dirigenti comunali ai quali fa riferimento.

Il sig.T. arriva puntualmente al lavoro e svolge i compiti affidatigli con diligenza e costanza.Egli è capace di organizzarsi il lavoro e di rendersi disponibile nei confronti dei compagni, ed è anch'egli molto apprezzato dai dirigenti comunali.

Il sig. T. si è impegnato in modo costante nello svolgimento delle mansioni assegnategli mostrando puntualità e diligenza. Anche lui è ormai un punto di riferimento per i dirigenti comunali a cui è stato assegnato.

Il Sig.D. i si è impegnato in modo costante ed inoltre ha mostrato puntualità presentandosi sempre in orario al lavoro.Il Signor D'Alessandro, tuttavia, ancora mostra di essere insofferente alle gerarchie lavorative e poco disciplinato nelle relazioni, per cui gli riesce difficile portare a termine un colloquio con un senso logico partendo da dati di realtà.

Il Sig. M. nel corso del mese ha mostrato più continuità di impegno nel lavoro rispetto al periodo precedente, ed è migliorato anche nella puntualità.Tuttavia attualmente sembra ancora lungo il lavoro da svolgersi relativamente all'assiduità ed all'affidabilità sul posto di lavoro.

Presenze:

D.A. 84 ore

M.C.84 ore

T A. 84 ore

T.C. 84 ore

D.C. 84 ore

#### **Dicembre 2007**

Anche per il mese di dicembre gli inserimenti dei soggetti che hanno beneficiato dell'indulto sono continuati con regolarità presso le realtà sociali e produttive individuate dal Consorzio Co.Re.

Al termine del mese di dicembre, si rileva che le borse lavoro attive sono 31 come per il mese di novembre.

Il prosieguo delle attività ha evidenziato: 1) come indicatore positivo, che alcuni destinatari delle borse lavoro, anche nel mese di dicembre, hanno svolto più ore di quelle previste, nonostante le festività a testimonianza della crescente motivazione e responsabilità verso l'impegno; 2) come indicatore di criticità, la crescente preoccupazione per il dopo progetto, in quanto i destinatari hanno il timore di ricadere in percorsi di marginalità sociale senza il sostegno materiale e relazionale dell'iniziativa progettuale.

Anche per dicembre, attraverso il lavoro di tutoraggio, si è verificato concretamente che, nella gran parte dei destinatari, c'è stata:

- motivazione crescente nell'impegno;
- miglioramento, seppur lento, dell'autostima;
- acquisizione di competenze di base, utili nell'ambito lavorativo.

Il percorso costruito con l'iniziativa progettuale Para-Cadute ha effettivamente posto le basi per avviare un lavoro di reinserimento sociale, capace di far ripensare, ai soggetti interessati, la propria vita per riprogettarla su direttrici diverse.

La gran parte degli inserimenti si confermano, quindi, come percorsi efficaci che meriterebbero maggiore continuità.

#### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) - mese di dicembre

Il sig. D.C. svolge con regolarità e puntualità i compiti assegnatigli, mostrando diligenza e capacità di realizzare il lavoro autonomamente. Lo stesso, nell'ultimo periodo è apparso molto preoccupato per l'avvicinarsi della fine del progetto che gli ha dato un minimo di stabilità economica e personale. Tale esperienza, infatti, ha suscitato in lui, nonostante i continui chiarimenti effettuati, la speranza di una stabilizzazione lavorativa a lungo termine.

Il sig. T.C. grazie alla saggezza datagli, probabilmente, dall'età, riesce a mostrarsi più equilibrato rispetto all'avvicinarsi della fine del percorso lavorativo, ponendosi anche come punto di riferimento, per i compagni più giovani, nell'elaborazione dell'evento.

Il sig. T.A., anche nel mese di dicembre, si è impegnato in modo costante nello svolgimento delle mansioni assegnategli, mostrando puntualità e diligenza.

Il sig. D.A., durante tutto il periodo, ha dimostrato di impegnarsi nel lavoro, tuttavia rimangono problematiche le sue capacità relazionali ed il suo inserirsi in un contesto complesso di attività.

Il sig. M.C., nel corso del mese, ha continuato a mostrare abnegazione verso il lavoro e, soprattutto nell'ultimo periodo, è diventato più responsabile nell'esecuzione dei compiti assegnatigli.

Presenze:

T.C.- 84 ore;

D.C - 80 ore;

T.A - 84 ore;

D.A - 84 ore;

M.C.- 84 ore.

## **Gennaio 2008**

Nel mese di gennaio 2008 gli inserimenti dei soggetti che hanno beneficiato dell'indulto, attivati mediante la borsa lavoro del progetto Para-cadute, sono continuati con regolarità presso le realtà sociali e produttive individuate dal consorzio Co.Re.

Anche al termine di gennaio 2008, si rileva che le borse lavoro attive sono 30 una in meno rispetto al mese di dicembre 2007 (si è verificata 1 interruzione durante il mese).

Il lavoro di tutoraggio, ha verificato ancora una volta che nella gran parte dei destinatari c'è stata:

- coerenza nel svolgere il lavoro d'impegno
- motivazione crescente
- miglioramento dell'autostima con una percezione diversa del proprio Sé
- acquisizione di competenze di base utili nell'ambito lavorativo.

Il percorso costruito con l'iniziativa progettuale Para-cadute ha effettivamente posto le basi per avviare un lavoro di reinserimento sociale capace di far ripensare, ai soggetti interessati, la propria vita per riprogettarla su direttrici diverse.

La proroga di un mese alle attività ha consentito di prolungare il sostegno dei destinatari. Nonostante l'esiguità del provvedimento temporale, la proroga è stata accolta con favore non solo dai destinatari ma anche dalle imprese e cooperative ospitanti. Questo dato dimostra quanto il progetto Para-cadute è stato sentito e vissuto da tutti gli attori coinvolti a dimostrazione di un'esperienza che è riuscita a saldare la società civile (rappresentata dal mondo del lavoro e della cooperazione coinvolta nell'iniziativa) con i soggetti beneficiari dell'indulto (persone fundamentalmente deprivate ed emarginate).

In questi ultimi mesi si cercherà, anche attraverso il lavoro dei tutor, di promuovere le singole esperienze affinché dei destinatari possono trovare l'occasione per dare continuità e sostenibilità all'inserimento nei contesti dove hanno svolto il progetto o presso altre imprese interessate.

### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) - mese di gennaio

Il sig. D.G. svolge con regolarità i compiti assegnati mostrando attenzione sul lavoro e capacità di attivarsi autonomamente. Appare piuttosto deluso per la proroga di un solo mese dell'esperienza lavorativa.

Il sig. T.C. continua a svolgere i propri compiti anche se nell'ultimo periodo mostra un interesse minore per il lavoro a causa delle aspettative deluse.

Il sig. T.A. anche nel mese di gennaio si è impegnato in modo costante nello svolgimento delle mansioni assegnategli.

Il sig. D.A., pur essendosi impegnato nel lavoro per tutto il periodo, evidenzia ancora delle difficoltà nel riconoscere ruoli e funzioni.

Il sig. M.C. ha ancora mostrato interesse altalenante per il lavoro anche se la sua stabilità sembra essersi stabilizzata.

Presenze:

T.C. 88 ore

D.C. 88 ore

T.A. 88 ore

D.A. 88 ore

M.A. 88 ore

### **Febbraio-marzo 2008**

I mesi di febbraio e marzo hanno rappresentato la fase finale del progetto Para-cadute finanziato con la Cassa delle ammende e realizzato dal PRAP Campania in collaborazione con gli enti della rete no profit coinvolti su tutto il territorio regionale.

Con l'erogazione della proroga e il completamento delle ultime ore d'impegno (in cui sono comprese anche le prime 4 giornate di orientamento iniziale realizzate presso Paidea) si è conclusa l'iniziativa progettuale che ha saputo saldare la società civile e produttiva (rappresentata dal mondo del lavoro e della cooperazione coinvolto) con le esigenze di aiuto e sostegno dei soggetti beneficiari dell'indulto.

L'esperienza del Co.re nell'ambito delle attività di Para-cadute sulle province di Napoli e Caserta ha dato ai beneficiari:

- 1) l'opportunità di porre le basi per un reale reinserimento sociale e lavorativo;
- 2) un'occasione di sostegno nella delicata operazione di progettare la propria vita.

Attraverso il lavoro dei tutor si è sempre cercato di sostenere e promuovere le singole esperienze realizzate dai destinatari del progetto, al fine di favorire il più possibile la ricerca di un'opportunità più stabile di lavoro, capace di dare continuità e sostenibilità all'inserimento degli stessi, sia nei contesti dove hanno svolto le borse lavoro che presso altre imprese interessate.

Dei 30 inserimenti, effettivi al 31 gennaio, solo due, nel periodo di proroga, non sono giunti a naturale conclusione in quanto un destinatario è stato arrestato (sembra per motivi pregressi all'indulto) e un altro purtroppo ha perso la vita in un tragico evento.

Complessivamente per tutta la durata del progetto (da luglio 2007 fino a marzo 2008) dei 37 inserimenti avviati dal Consorzio Co.re sulle province di Napoli e Caserta ne sono stati conclusi interamente 28.

Di tutti i percorsi terminati si è potuto verificare concretamente che nei destinatari c'è stata:

- motivazione crescente nell'impegno
- miglioramento, seppur lento, dell'autostima
- acquisizione di competenze, anche se di base, spendibili sul piano occupazionale.

Alcuni destinatari (cinque) dopo l'esperienza hanno trovato collocazione lavorative anche se, ovviamente, con diverse tipologie di rapporto.

### Esempio di report - borse lavoro presso Comune di Acerra (NA) – mesi di febbraio e marzo

Il Sig.D.A. durante il mese di febbraio ha svolto con la regolarità e puntualità il lavoro assegnatogli.

Egli durante tutta l'esperienza lavorativa ha avuto difficoltà nel capire ruoli e funzioni delle persone

che hanno collaborato al progetto e non è riuscito a darsi limiti e confini tempestando il tutor a tutte le ore e in tutti i giorni. Tuttavia gli va riconosciuto che sin dall'inizio è stato puntuale sul luogo di lavoro e ha mostrato interesse per le mansioni assegnategli.

Il M.C. ha ancora un andamento altalenante anche se la sua dedizione al lavoro è nettamente migliorata. In generale non ha mai mostrato particolare interesse per l'esperienza offertagli dal progetto para-cadute ed ha svolto con normale diligenza i compiti assegnatigli vedendo le ore lavorative come una costrizione da vivere con passività.

Il Sig.D.C. anche in questo periodo ha mostrato grande diligenza e spirito d'iniziativa. Egli è stato durante quest'esperienza certamente un buon lavoratore che ha mostrato attitudini collaborative. Tuttavia, al termine del progetto ha esternato tutta la sua sfiducia in quanto sperava, se non in una stabilizzazione, almeno in rinnovo del progetto.

Il Sig.T.A. ha svolto con regolarità le mansioni assegnategli durante il mese anche se anch'egli mostra insofferenza per il giungere al termine dell'esperienza lavorativa in quanto sperava in una proroga più lunga: Tuttavia l'esperienza lavorativa certamente gli è servita per interiorizzare i tempi del lavoro e la puntualità.

Il Sig. T.A. anche nel mese di febbraio ha svolto le sue mansioni con regolarità. Tra i cinque partecipanti, soprattutto grazie alla sua esperienza, è quello che ha accettato con più tranquillità il termine dell'esperienza lavorativa e come al solito è stato d'aiuto e stimolo ai compagni di lavoro. Nel complesso, pertanto, la sua esperienza nel progetto va considerata positiva.

## **IL PERCORSO DEI BORSISTI**

### **(Inserimento - Formazione - Borse Lavoro - Esito Finale)**

I sei mesi di attività di borse lavoro previsti, come si evince anche dai report, si sono prolungati di ulteriori trenta giorni, a seguito di autorizzazione ministeriale circa l'utilizzo dei fondi residuali.

Ad esperienza conclusa, l'Ufficio EPE presso il PRAP, avvalendosi di tutte le informazioni pervenute dai tutor d'aula e dai referenti dei partner del progetto, ha provveduto a stilare una scheda riepilogativa del percorso compiuto in ogni provincia, comprensiva dell'intero iter e relativa ad ogni partecipante.

In tal modo si è riusciti ad ottenere la percezione dell'esperienza completa e per ogni persona coinvolta, comprendente tutte le fasi, da quella iniziale dell'inserimento, a quella dell'orientamento, fino a giungere alle borse lavoro e alle opportunità, verificatesi per alcuni borsisti, di continuare a lavorare anche a conclusione del progetto.

Con l'intento di fornire una panoramica esaustiva ma snella dell'intero percorso progettuale realizzato in Campania, si riporta, come esempio, la scheda riferita alle province di Avellino e Benevento.

<u>NOMINATIVO</u>	<u>LUOGO e DATA di NASCITA</u>	<u>RESIDENZA</u>	<u>NOTE SULLA FREQUENZA al CORSO di ORIENTAMENTO</u>	<u>COLLOCAZIONE</u>	<u>ENTE DI RIFERIMENTO (partner del progetto)</u>	<u>INIZIO E TERMINE BORSA LAVORO</u>
<b>A. G.</b>	Montesarchio (BN) 23/11/1964	Montesarchio (BN)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la coop. soc. La Solidarietà (BN)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 + 1 mese (1/29.02) – OK CONCLUSO – possibile inserimento con convenzione c/o stessa coop.</b>
<b>A.A.</b>	13/7/67 Pomigliano d'Arco	Avellino	<b>Ammessa all'orientamento, NON SI E' PRESENTATA</b>			
<b>A.O.</b>	Avellino 01/12/1972	Avellino	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la fattoria sociale Isca delle Donne a Pratola Serra (AV)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 – NO PROROGA</b>

<u>NOMINATIVO</u>	<u>LUOGO e DATA di NASCITA</u>	<u>RESIDENZA</u>	<u>NOTE SULLA FREQUENZA al CORSO di ORIENTAMENTO</u>	<u>COLLOCAZIONE</u>	<u>ENTE DI RIFERIMENTO (partner del progetto)</u>	<u>INIZIO E TERMINE BORSA LAVORO</u>
<b>B.U.</b>	Montefredane (AV) 23/06/1944	Atripalda (AV)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la casa di accoglienza Don Tonino Bello (AV)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 + 1 mese (1/29.02) - OK CONCLUSO – continua a prestare vol.o c/o casa accoglienza</b>
<b>C.G.</b>	Avellino 06/11/1980	Montoro Inferiore (AV)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la comunità L'Approdo (AV)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 – NO PROROGA</b>
<b>C.R.</b>	Torre Annunziata (NA) 08/05/1969	Prata P.to Ultra (AV)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la comunità “La casa sulla roccia” nel nuovo panificio a Prata Principato Ultra (AV)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 + 1 mese (1/29.02) - OK CONCLUSO – ha trovato lavoro c/o panificio</b>
<b>C.F.</b>	Napoli 05/11/1970	Solofra (AV)	<b>Ammesso all'orientamento,</b>			

			<b>NON SI E' PRESENTATO</b>			
<b>D.G.</b>	Avellino 23/12/1962	Atripalda (AV)	<b>Ammessa all'orientamento, NON SI E' PRESENTATA</b>			
<b>G.S.</b>	Aiello del Sabato (AV) 23/04/1963	Avellino	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o Isca Donne solo nel luglio 2007 e poi ha rinunciato</b>	APPRODO	
<b><u>NOMINATIVO</u></b>	<b><u>LUOGO e DATA di NASCITA</u></b>	<b><u>RESIDENZA</u></b>	<b><u>NOTE SULLA FREQUENZA al CORSO di ORIENTAMENTO</u></b>	<b><u>COLLOCAZIONE</u></b>	<b><u>ENTE DI RIFERIMENTO</u></b> (partner del progetto)	<b><u>INIZIO E TERMINE BORSA LAVORO</u></b>
<b>G.A.</b>	Morciano di Leuca (LE) 15/09/1953	Prata P.to Ultra (AV)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la fattoria sociale Isca delle Donne a Pratola Serra (AV)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 – NO PROROGA</b>
<b>G.P.</b>	Roma 28/09/1962	Avellino	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la casa di accoglienza Don Tonino Bello (AV)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 – NO PROROGA</b>
<b>L.N.</b>	Salerno 17/06/1970	Montoro Inferiore (AV)	<b>Ammesso all'orientamento, è venuto solo il II incontro e poi non</b>			

			<b>ha più frequentato</b>			
<b>M.A.</b>	Sant'Agata dei Goti (BN) 09/04/1976	S. Agata dei Goti (BN)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre, tranne il III giorno	<b>Era stato inserito c/o la coop. soc. La Solidarietà (BN), ma ha subito rinunciato</b>	APPRODO	
<b>N.V.</b>	Avellino 8/4/67	Avellino	<b>Ammesso all'orientamento, è venuto il II giorno e dopo poco è andato via senza più ritornare</b>			
<b>S.G.</b>	Avellino 11/11/1964	Avellino	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Era stato inserito c/o la coop. soc. L'Approdo (AV), ma ha rinunciato dopo poco tempo</b>	APPRODO	
<b>S.F.</b>	Benevento 15/04/1975	Benevento	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Lavora c/o la coop. soc. La Solidarietà (BN)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 + 1 mese (1/29.02) - OK CONCLUSO - forse inserimento c/o stessa coop.</b>
<b><u>NOMINATIVO</u></b>	<b><u>LUOGO e DATA di</u></b>	<b><u>RESIDENZA</u></b>	<b><u>NOTE SULLA FREQUENZA al</u></b>	<b><u>COLLOCAZIONE</u></b>	<b><u>ENTE DI RIFERIMENTO</u></b>	<b><u>INIZIO E TERMINE</u></b>

	<u>NASCITA</u>		<u>CORSO di ORIENTAMENTO</u>		(partner del progetto)	<u>BORSA LAVORO</u>
<b>S.R.</b>	Esborn Setter (Germania) 14/10/1969	Mercogliano (AV)	Ammesso alla borsa lavoro ha frequentato sempre	<b>Ha lavorato c/o la mensa "Don Tonino Bello (AV), rinuncia dall'1/12/2007</b>	APPRODO	
<b>T.F.</b>	Benevento 19/07/1980	Cerreto Sannita (BN)	Ammesso all'orientamento, ha presentato certificato medico in cui attesta attacchi d'ansia e impossibilità a partecipare alla formazione	<b>Lavora c/o la coop. soc. La Solidarietà (BN)</b>	APPRODO	<b>09/07/2007 09/01/2008 – NO PROROGA</b>
<b>V.S.</b>	Avellino 29/01/1963	Atripalda (AV)	<b>Ammesso all'orientamento, NON SI E' PRESENTATO</b>			
<b>Z.F.</b>	Pietrelcina (BN) 18/04/1971	Pietrelcina (BN)	<b>Ammesso all'orientamento, NON SI E' PRESENTATO</b>			

## **IL MONITORAGGIO**



A 7 mesi dalla fine del progetto, l'Ufficio EPE presso il PRAP ha effettuato un monitoraggio per verificare quante, delle persone che avevano preso parte all'iniziativa, risultavano rientrate in carcere per la commissione di nuovi reati.

Di seguito si riportano i dati emersi dalla ricerca.

<b><u>NOMINATIVO</u></b>	<b><u>LUOGO e DATA di NASCITA</u></b>	<b><u>RESIDENZA</u></b>	<b><u>LIBERO</u></b>	<b><u>DETENUTO O IN M.A. PER REATO COMMESSO NELL'ANNO 2008</u></b>
<b>GIOVANNI</b>	Montesarchio (BN) 23/11/1964	Montesarchio (BN)	X	
<b>ORESTE</b>	Avellino 01/12/1972	Avellino	X	
<b>UMBERTO</b>	Montefredane (AV) 23/06/1944	Atripalda (AV)	X	
<b>CIRO</b>	Avellino 06/11/1980	Montoro Inferiore (AV)	X	
<b>RAFFAELE</b>	Torre Annunziata (NA) 08/05/1969	Prata P.to Ultra (AV)	X	
<b>ANGELO</b>	Morciano di Leuca (LE) 15/09/1953	Prata P.to Ultra (AV)	X	
<b>GOIONE</b>	Roma 28/09/1962	Avellino	X	
<b>FRANCO</b>	Benevento 15/04/1975	Benevento	X	
<b>ANGELO</b>	Benevento 19/07/1980	Cerreto Sannita (BN)	X	
<b>ANTONIO</b>	S. Maria C.V. (CE) 19/11/1975	S. Arpino (CE)	X	
<b>GERARDO</b>	Mondragone (CE) 25/08/1968	Mondragone (CE)		<b>X</b>

<b>VINCENZA</b>	Caserta 13/04/1957	Caserta	X	
<b>LUCIANO</b>	S. Maria a Vico (CE) 02/06/1969	S. Maria a Vico (CE)	X	
<b>CIRO</b>	S. Arpino (CE) 19/05/1974	S. Arpino (CE)	X	
<b>CESARIO</b>	Cesa (CE) 24/07/1968	Succivo (CE)	X	
<b><u>NOMINATIVO</u></b>	<b><u>LUOGO e DATA di NASCITA</u></b>	<b><u>RESIDENZA</u></b>	<b><u>LIBERO</u></b>	<b><u>DETENUTO O IN M.A. PER REATO COMMESO NELL'ANNO 2008</u></b>
<b>GIUSEPPE</b>	Napoli 26/12/1948	S. Arpino (CE)	X	
<b>NICOLINA</b>	Mondragone (CE) 05/06/1946	Mondragone (CE)	X	
<b>ERNESTO</b>	Mondragone (CE) 12/09/1975	Mondragone (CE)	X	
<b>SALVATORE</b>	08/08/1965		X	
<b>ALDO</b>	Napoli 18/02/1966	Villaricca (NA)	X	
<b>GENNARO</b>	Napoli 14/05/1967	Casoria (NA)	X	
<b>ANTONIO</b>	Maddaloni (CE) 25/09/1977	Acerra (NA)		<b>X</b>
<b>ANTONIO</b>	Napoli 27/05/1973	Napoli	X	
<b>LUIGI</b>	Napoli 20/10/1975	Napoli	X	
<b>GENNARO</b>	Napoli 10/06/1958	Napoli	X	
<b>CUONO</b>	Acerra (NA) 18/08/1979	Acerra (NA)	X	
<b>ENRICO</b>	Napoli 25/01/1976	Napoli	X	
<b>FRANCESCO</b>	Napoli 25/07/1946	Napoli	X	
<b>VINCENZO</b>	Napoli 01/04/1956	Napoli	X	
<b>LUIGI</b>	Napoli 03/12/1979	Napoli	X	

<b>CLAUDIO</b>	Napoli 28/06/1959	Napoli	X	
<b>ANTONIO</b>	Pozzuoli (NA) 21/10/1958	Pozzuoli (NA)	X	
<b>SALVATORE</b>	Napoli 24/12/1977	Napoli	X	
<b>CLAUDIO</b>	Arzano (NA) 12/06/1970	Arzano (NA)	X	
<b><u>NOMINATIVO</u></b>	<b><u>LUOGO e DATA di NASCITA</u></b>	<b><u>RESIDENZA</u></b>	<b><u>LIBERO</u></b>	<b><u>DETENUTO O IN M.A. PER REATO COMMESSO NELL'ANNO 2008</u></b>
<b>LAURA</b>	Genova 23/09/1960	Napoli	X	
<b>ANGELO</b>	Caserta 27/06/1976	Napoli	X	
<b>CARMINE</b>	Acerra (NA) 28/10/1974	Acerra (NA)	X	
<b>SALVATORE</b>	Nola (NA) 23/09/1965	Nola (NA)	X	
<b>CIRO</b>	Napoli 18/10/1963	Nola (NA)	X	
<b>ANTONIO</b>	Napoli 29/04/1983	Napoli	X	
<b>ROSARIO</b>	Napoli 17/09/1958	Napoli	X	
<b>ALFREDO</b>	Napoli 01/03/1962	Napoli	X	
<b>CUONO</b>	Acerra (NA) 09/01/1956	Acerra (NA)	X	
<b>ATTILIO</b>	Acerra (NA) 09/11/1982	Acerra (NA)	X	
<b>CARLO</b>	Napoli 15/06/1966	Napoli	X	
<b>CARMINE</b>	Salerno 24/01/1959	Salerno	X	
<b>QUIRINO</b>	Cupello (CH) 04/11/1958	Pontecagnano (SA)	X	
<b>BIAGIO</b>	Nocera Inferiore (SA) 18/04/1979	Nocera Inferiore (SA)	X	
<b>LOREDANA</b>	Salerno 15/09/1976	Salerno	X	

<b>LUIGI</b>	Salerno 21/03/1961	Salerno	X	
<b>LUIGI</b>	Battipaglia (SA) 21/11/1959	Rocccadaspide (SA)	X	
<b>RICCARDO</b>	Addis Abeba 16/10/1967	Salerno	X	
<b>ALBERTO</b>	Salerno 16/08/1945	Battipaglia (SA)	X	
<b><u>NOMINATIVO</u></b>	<b><u>LUOGO e DATA di NASCITA</u></b>	<b><u>RESIDENZA</u></b>	<b><u>LIBERO</u></b>	<b><u>DETENUTO O IN M.A. PER REATO COMMESSO NELL'ANNO 2008</u></b>
<b>FERRUCCIO</b>	S. Rufo (SA) 12/04/1965	Atena Lucana (SA)	X	
<b>MARIO</b>	Milano 23/11/1974	Pontecagnano (SA)	X	

## **APPENDICE**



## **L'ACCORDO DI PARTENARIATO**

### **ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PARA-CADUTE**

#### **Progetto di sostegno post-detentivo dei soggetti che hanno usufruito dell'indulto in Campania**

Il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania, con sede in Napoli Via Nuova Poggioreale 167, rappresentata dal Provveditore Regionale, Tommaso Contestabile;

la Cooperativa sociale L'Approdo, con sede legale in Avellino Piazza Libertà 23, rappresentata da De Pascale MAURIZIO, Presidente e legale rappresentante;

l'Associazione Culturale Paideia ONLUS - ricerca, formazione e consulenza per le politiche sociali - con sede legale in Salerno alla Via Vittorio Graziadei n° 3 - rappresentata da D'Angelo Raffaella;

il Movì, Federazione Regionale della Campania, con sede legale in Marina di Vietri sul Mare (SA) alla Via G. Pellegrino 19. rappresentata da Romano Paolo;

la Delegazione Regionale Campania della Caritas Italiana, con sede legale in Pompei (Na) Piazza Bartolo Longo - presso i locali della CEI - e rappresentata da D'Amato Domenico, a nome del Delegato Regionale della Campania;

il CO. RE. "COOPERAZIONE E RECIPROCIÀ" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI con sede legale in Napoli alla Via Provinciale Botteghelle di Portici n. 139 e rappresentato da Esposito Carmine a nome del Presidente;

la Cooperativa Sociale Nuova Frontiera, con sede legale in Salerno alla Via Posidonia 165 e rappresentata da Vito Adesso;

la Cooperativa Sociale Oltre il Giardino, con sede legale in Via M. Platamonre 36, e rappresentata da Giancarlo Benivento;

la Cooperativa Sociale Tertium Millennium, con sede legale in Teggiano (SA) Piazza IV Novembre e rappresentata da D'Amato Domenico a nome del Presidente

### **PREMESSO**

che, in aderenza alle proprie finalità istituzionali e statutarie intendono promuovere e attuare in partenariato iniziative e progettualità finalizzate a favorire l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate, in particolare di quelle con precedenti penali beneficiarie di misure alternative o indultati, attraverso il coinvolgimento della rete degli attori sociali presenti sul territorio in grado di attivare azioni di:

- orientamento per l'acquisizione di consapevolezza delle persone verso i cambiamenti (personali e professionali) ;
- accompagnamento e tutoraggio all'interno di contesti sociali e produttivi;
- collegamento con il contesto familiare di provenienza e con la rete dei servizi istituzionali presenti sul territorio;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **OGGETTO**

I soggetti sopra indicati si impegnano, in caso di approvazione, a collaborare per la realizzazione del progetto "PARACADUTE - Progetto di sostegno post-detentivo dei soggetti che hanno usufruito dell'indulto in Campania"- presentato alla Cassa delle Ammende - finalizzato a offrire una concreta e immediata possibilità di sostegno post detentivo per 80 persone che hanno usufruito dell'indulto in Campania, attraverso un breve iter di orientamento e formazione, e borse lavoro da svolgersi all'interno delle attività produttive promosse da Imprese sociali presenti su tutto il territorio regionale.

### **CONTENUTI**

Gli organismi sottoscrittori del presente accordo, nell'ambito e nel rispetto della reciproca autonomia statutaria, si impegnano a svolgere, in stretta collaborazione con il Provveditorato Regionale di Amministrazione Penitenziaria della Campania e con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna territoriali, tutte le azioni necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal progetto.

### **STRUMENTI**

La strategia e le metodologie per la collaborazione operativa tra gli organismi sottoscrittori del presente accordo si ispirano:

- al metodo "concertativo" quale dimensione organizzativa e sintesi per coniugare bisogni espressi dalla comunità locale, risposte e responsabilità delle istituzioni pubbliche locali, ruolo e funzioni delle forze sociali, alle scelte per uno sviluppo territoriale equilibrato, sostenibile, virtuoso;
- al "lavoro sociale di rete" come percorso privilegiato per reinserire le fasce deboli nei contesti vitali di riferimento ed accompagnare le persone e le famiglie in difficoltà verso l'autonomia di vita e l'emancipazione sociale;

## **RISORSE**

Le parti, nella comune e convinta adesione alla valorizzazione delle risorse umane quale investimento prioritario e decisivo, concordano nel considerare i quadri delle rispettive organizzazioni, impegnati, quali risorse privilegiate da mettere in campo per alimentare una prassi di confronto permanente e di esperienze operative per costruire percorsi di comune sinergia in tutti i campi di applicazione del presente accordo.

Inoltre, si specifica, che il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania, soggetto capofila del progetto, nella veste di soggetto proponente si assume la responsabilità di rendicontare le attività progettuali seguendo le direttive e normative vigenti. Gli altri partner si impegnano a rispettare le procedure e formalità richieste per rendicontare la parte di esecutività a loro affidata.

Per quanto concerne l'erogazione delle risorse finanziarie, il soggetto proponente si impegna a distribuirle in maniera percentuale tra tutti i partner, tenendo conto delle azioni realizzate e da realizzare, dando sempre priorità ai beneficiari finali.

## **COORDINAMENTO**

E' costituito un gruppo di collegamento, con funzioni operative di programmazione e verifica delle attività e delle collaborazioni comunemente individuate, composto da un rappresentante per ciascuna organizzazione.

## **TEMPI E VERIFICHE**

Il presente accordo è valido per l'intera durata del progetto e successivamente per tutti gli impegni amministrativi e di rendicontazione connessi.

IL PROVVEDITORATO REGIONALE

Rappresentato da Tommaso Contestabile

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA della CAMPANIA

## LA BROCHURE DI PRESENTAZIONE



**Partner del Progetto:**  
PRAP Campania (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria)  
CARITAS Campania  
MOVI Campania (Movimento di Volontariato Italiano)  
CO.RE. (Consorzio Cooperative Sociali - Napoli)  
Cooperativa Sociale L'APPRODO - Avellino  
Associazione PAIDEIA - Salerno  
Cooperativa Sociale NUOVA FRONTIERA - Salerno  
Cooperativa Sociale OLTRE IL GIARDINO - Salerno  
Cooperativa Sociale TERTIUM MILLENNIUM - Sala Consilina SA

Le domande devono pervenire entro e non oltre il 23 marzo '07 presso le seguenti strutture:

**Cooperativa Sociale L'Approdo**  
(per i residenti nelle provincie di Avellino e Benevento)  
P.zza Libertà, 23 AVELLINO - Tel. 0825.26640

**Consorzio Co.Re.**  
(per i residenti nelle provincie di Napoli e Caserta)  
Via Botteghele di Portici, 139 NAPOLI - Tel. 081.5844993

**Associazione Paideia**  
(per i residenti nella provincia di Salerno)  
Via Graziadei, 3 Loc. Matierno SALERNO - Tel. 089.482439

È possibile ritirare il modulo per la domanda presso le suddette sedi, o scaricarlo ed inviarlo via posta elettronica visitando il sito: [www.para-cadute.it](http://www.para-cadute.it)

L'inizio del percorso formativo, propedeutico all'inizio delle attività, è previsto per il 30 aprile '07.

**Il progetto è finanziato dalla  
CASSA DELLE AMMENDE  
Ministero della Giustizia**

**Paracadute**

Progetto di sostegno post detentivo per persone che hanno usufruito dell'indulto

**80 borse lavoro in tutta la Campania**

6 mesi di impegno preceduti da un breve iter formativo

GRAFICA E STAMPA: NUOVA FRONTIERA - Cooperativa sociale a r.l. - SALERNO  
Tel./fax 089-3069930 - [www.nuova-frontiera.it](http://www.nuova-frontiera.it) - [info@nuova-frontiera.it](mailto:info@nuova-frontiera.it)



Il progetto si propone di offrire una concreta e immediata possibilità di sostegno post detentivo a persone che, detenute o in misura alternativa, hanno usufruito dell'indulto in Campania.

Si tratta di un percorso di affiancamento alle persone beneficiarie dell'intervento, col coinvolgimento, all'interno di un progetto globale, delle famiglie, delle istituzioni territoriali, della comunità.

L'obiettivo di Para-cadute è quello di promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione sociale, da estendere a tutta la rete degli attori pubblici, privati, e del privato sociale presenti nel territorio regionale, al fine di generalizzare le opportunità di accompagnamento delle persone beneficiarie dell'indulto, e più in generale, delle persone che hanno avuto problemi legati alla detenzione.

Il progetto ha come riferimento l'intero territorio regionale campano, e in particolare le aree territoriali dei Piani Sociali di Zona, istituiti ai sensi della L. 328/00.

Si prevede l'erogazione di 80 borse lavoro in 6 mesi, da svolgersi all'interno delle attività produttive promosse da imprese sociali presenti su tutto il territorio regionale.

Le borse lavoro saranno accompagnate da un breve iter formativo di orientamento.

Le borse lavoro si svolgeranno presso le sedi operative delle cooperative sociali partner del progetto.

Ecco alcuni possibili campi di attività socio-lavorativa previsti:

- . Riciclaggio e vendita di indumenti usati;
- . Rigenerazione di cartucce e toner esausti;
- . Laboratorio di falegnameria e restauro;
- . Servizi di pulizia di edifici pubblici e condomini;
- . Grafica e stampa digitale;
- . Verde pubblico;
- . Laboratorio di falegnameria;
- . Orticoltura e giardinaggio e produzione di erbe aromatiche e officinali;
- . Ristorazione;
- . Arte presepiale;
- . Manutenzione edile e impiantistica

Potranno essere coinvolte, inoltre, anche altre imprese sociali pubbliche o private, al fine di realizzare inserimenti lavorativi coerenti alle capacità dei beneficiari evidenziate nella fase di orientamento.

## **ESEMPIO DI CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' CON I COMUNI**

### **TRA**

Il Consorzio di cooperative sociali .....con sede in ..... alla via  
....., codice fiscale ..... d'ora in poi denominato "soggetto promotore",  
rappresentato dal Presidente ..... nato a .....il ..... e  
residente in ..... alla via ..... n. .... C.F.

### **E**

Il Comune di..... con sede in .....alla via .....  
C.F..... d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato  
da.....nato a ..... il ..... in qualità di .....

### **Premesso**

- Che il Consorzio ..... è partner attivo del progetto a favore dei soggetti che hanno beneficiato dell'indulto denominato Para-cadute promosso dal P.R.A.P. Campania con fondi della Cassa delle Ammende - Ministero di Giustizia
- Che il Consorzio ..... organizza percorsi formativi al lavoro per i destinatari attraverso borse di studio/lavoro rivolte a formare e a far acquisire competenze spendibili nel mercato occupazionale

Si conviene quanto segue

### **Articolo 1**

Il Comune di ..... si impegna ad accogliere, su proposta del Consorzio ....., per la durata di 6 mesi, presso le sue strutture n. ...soggetti in attività di studio e formazione al lavoro e a registrare in apposito registro le presenze dei beneficiari

### **Articolo 2**

1. L'azione formativa del progetto non costituisce rapporto di lavoro. Pertanto, in nessun modo lo svolgimento delle attività del progetto potranno costituire titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto beneficiario
2. Durante lo svolgimento del progetto l'attività di formazione al lavoro è seguita e monitorata da un tutor designato dal soggetto promotore, e da un responsabile indicato dal soggetto ospitante.

3. Gli allievi non potranno essere adibiti a funzioni produttive, se non al fine di conseguire, su specifiche funzioni, i livelli di competenza previsti dal progetto. In ogni caso ad essi sarà fornita adeguata assistenza per favorirne lo sviluppo della professionalità, con affiancamento a persone con competenza già acquisite e di provata esperienza.
4. Per ciascun soggetto inserito nel Comune ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:
  - Il nominativo del tirocinante;
  - I nominativi del tutor designato dal Consorzio e del responsabile indicato dal soggetto ospitante;
  - Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione della durata e dei tempi di presenza nei luoghi di svolgimento del tirocinio stesso;
  - Le strutture presso cui si svolge il tirocinio

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il soggetto beneficiario è tenuto a:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Rispettare i tempi e gli orari di frequenza delle attività;
- Rispettare i regolamenti interni e le norme disciplinari in uso presso il soggetto ospitante;
- Mantenere la necessaria riservatezza, anche dopo il tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

### **Articolo 3**

Il soggetto promotore assicura l'allievo contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento dell'azione formativa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

Napoli,.....

Soggetto promotore.....

Soggetto ospitante.....

## **ESEMPIO DI CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' CON LE COOPERATIVE E LE AZIENDE**

### **TRA**

Il Consorzio di cooperative sociali .....con sede in ..... alla via .....  
....., codice fiscale ..... d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentato dal Presidente ..... nato a ..... il .....  
.....C.F.....

### **E**

La..... con sede in ..... alla via ....., P. Iva ..... d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Rappresentante Legale ..... nato a ..... il .....

### **Premesso**

- Che il Consorzio ..... è partner attivo del progetto a favore dei soggetti che hanno beneficiato dell'indulto denominato Para-cadute promosso dal P.R.A.P. Campania con fondi della Cassa delle Ammende - Ministero di Giustizia
- Che il Consorzio .....organizza percorsi formativi al lavoro per i destinatari attraverso borse di studio/lavoro rivolte a formare e a far acquisire competenze spendibili nel mercato occupazionale

Si conviene quanto segue:

### **Articolo 1**

La ..... si impegna ad accogliere, su proposta del Consorzio ....., per la durata di 6 mesi, presso le sue strutture n. ...soggetti in attività di studio e formazione al lavoro e a registrare in apposito registro le presenze dei beneficiari

### **Articolo 2**

5. L'azione formativa del progetto non costituisce rapporto di lavoro. Pertanto, in nessun modo lo svolgimento delle attività del progetto potranno costituire titolo

per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto beneficiario

6. Durante lo svolgimento del progetto l'attività di formazione al lavoro è seguita e monitorata da un tutor designato dal soggetto promotore, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.
7. Gli allievi non potranno essere adibiti a funzioni produttive, se non al fine di conseguire, su specifiche funzioni, i livelli di competenza previsti dal progetto. In ogni caso ad essi sarà fornita adeguata assistenza per favorirne lo sviluppo della professionalità, con affiancamento a persone con competenza già acquisite e di provata esperienza.
8. Per ciascun soggetto inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:
  - Il nominativo del tirocinante;
  - I nominativi del tutor designato dal Consorzio e del responsabile indicato dal soggetto ospitante;
  - Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione della durata e dei tempi di presenza nei luoghi di svolgimento del tirocinio stesso;
  - Le strutture aziendali presso cui si svolge il tirocinio

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il soggetto beneficiario è tenuto a:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Rispettare i tempi e gli orari di frequenza delle attività;
- Rispettare i regolamenti interni e le norme disciplinari in uso presso il soggetto ospitante;
- Mantenere la necessaria riservatezza, anche dopo il tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

### **Articolo 3**

Il soggetto promotore assicura l'allievo contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento dell'azione formativa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

Napoli,.....

Soggetto promotore.....

Soggetto ospitante.....

## **MODELLI DI CONTRATTO PER LE BORSE LAVORO**

### PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(rif. Convenzione stipulata n. /07 )

Nominativo

Cognome                      Nome

Nato a                      il

Residente in ....., alla via                      ,

Cap.                      città      Napoli                      tel

Codice fiscale

Attuale condizione del tirocinante

Studente scuola secondaria superiore	SI	NO
Studente universitario	SI	NO
Iscritto frequentante corso post diploma	SI	NO
Iscritto frequentante corso post laurea	SI	NO
Disoccupato/in mobilità	SI	NO
Inoccupato/in cerca primo lavoro	SI	NO
Iscritto frequentante corso formazione professionale riconosciuti	SI	NO
Portatore di handicap	SI	NO
Soggetto svantaggiato	X	NO

Azienda ospitante:

Sede attività:

Monte ore da svolgere: 20 ore settimanali

Periodo di svolgimento: sei mesi di attività a partire dal 9 luglio 2007

Referente aziendale (indicato dal soggetto ospitante):

Tutor (indicato dal soggetto promotore):

### *Obiettivi e modalità operative*

L'azione formativa del progetto non costituisce rapporto di lavoro. Pertanto, in nessun modo lo svolgimento delle attività del progetto potranno costituire titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato

L'azione si svolge attraverso l'inserimento in azienda con borse di studio e formazione al fine di far:

- acquisire competenze tecnico professionali
- sviluppare competenze trasversali (risoluzione di problemi, lavoro di gruppo, responsabilità, autonomia, flessibilità etc)
- acquisire nuove conoscenze e permettere il consolidamento delle conoscenze di base legate alle mansioni svolte nella formazione

### *Durata e facilitazioni previste*

La durata complessiva è prevista in sei mesi di attività.

Il borsista percepirà un'indennità mensile pari a € 550,00 onnicomprensiva erogata dal progetto secondo i tempi di erogazione dell'ente pubblico. L'importo mensile sarà versato susseguentemente ai versamenti effettuati dall'Ente Pubblico erogatore, dietro presentazione di documento contabile fiscalmente valido.

Le assenze debbono essere adeguatamente giustificate.

Le assenze e gli eventuali recuperi con spostamenti delle giornate lavorative dovranno essere autorizzate dal soggetto ospitante e non potranno comunque superare i 15 giorni di lavoro complessivi.

### *Obblighi del tirocinante*

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il soggetto beneficiario è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisti durante lo svolgimento del tirocinio.

Napoli,        /        /



- Durata: sei mesi dal 10/07/2007 al 31/01/2008
- Orario di lavoro: 9.00 – 13.00
- Livello di inquadramento iniziale: Operaio Generico
- Luogo di svolgimento della prestazione: .....
- Nominativo del tutor

### **Formazione**

- Formazione/accompagnamento al lavoro per l'intera durata del progetto.

#### *Sostegno al Reddito*

La sua indennità mensile lorda, inquadrata come sostegno al reddito, sarà pari a € 550,00 (euro cinquecentocinquanta/00) per un impegno settimanale di 20 ore.

Le assenze debbono essere adeguatamente giustificate, fino ad un numero massimo di 15 giornate per l'intera durata del progetto, pena la decadenza del contratto di borsa lavoro.

In ogni caso le giornate di assenza saranno decurtate in valore proporzionale dall'indennità mensile.

Le assenze e gli eventuali recuperi con spostamenti delle giornate lavorative dovranno essere autorizzate dal datore di lavoro e non potranno comunque superare i 15 giorni di lavoro complessivi.

#### *Obblighi del borsista*

Durante lo svolgimento della borsa lavoro il soggetto beneficiario è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisti durante lo svolgimento della borsa lavoro;
- partecipare a tutti gli incontri di verifica e di programmazione connessi all'attuazione del progetto.

Al termine del Contratto di Borsa Lavoro il rapporto tra le parti si intende automaticamente concluso.

Salerno,         /         /

Il datore di lavoro

Il lavoratore

§§§§